



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 13 luglio 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 22
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 38

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 48
---	------

Rettifiche:	» 48
------------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 49
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ACCADUE - S.p.a.

Genova - via Roma 9

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02646070108

I signori azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria e straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 10 del giorno 30 luglio 1991 in Genova C/o la sede, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1991 stesa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 marzo 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: dr. Bruno Dal Pozzo.

G-857 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. ENRICO - S.p.a.

Sede in Genova, via Dante, 2/85

Capitale L. 240.000.000

Codice fiscale n. 00522450105

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 6 agosto 1991, ore 17, in prima convocazione, in Genova, via Ilva, 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento sede legale.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea è riconvocata per il giorno 8 agosto 1991 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: Silvio Ciurlo.

G-858 (A pagamento).

MIXOIL - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Mozart n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 int. versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 279459/7170/9

Codice fiscale n. 09139590153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (Milano), p.za Boldrini, 1, in prima convocazione per il giorno 6 agosto 1991 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1991, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Milano, via Mozart n. 1 a Milano, piazza della Repubblica, 16 e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale oppure presso Enichem S.p.A. - piazza della Repubblica n. 16, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Di Serio Alfonso

M-7359 (A pagamento).

ITALORA - S.p.a.

Binasco via P. Strina, 8

Capitale sociale L. 3.225.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 36706

Vol. 1379 - Fasc. 2263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Binasco via P. Strina, 8 per il giorno 6 agosto 1991 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 agosto 1991, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Oliveri

M-7361 (A pagamento).

FUJITSU ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1991, alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8 in prima convocazione e per il 31 luglio 1991 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 marzo 1991 e deliberazioni relative;

2. Rinnova cariche sociali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

p. Fujitsu Italia S.p.A.
Takahiyo Akiyama, presidente

M-7368 (A pagamento).

FINDELTA - S.p.a.

Sede legale in Marene, via G. Marconi 118/A

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Essendo andate deserte le assemblee convocate formalmente a mezzo *Gazzetta Ufficiale* rispettivamente per il 29 aprile ed il 29 maggio c.a., ed essendosi rivelato nullo il tentativo di riunire l'assemblea in forma totalitaria per il 27 maggio c.a., i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marene, via G. Marconi n. 118/A, per il giorno 28 luglio 1991 ore 18 in prima convocazione, ed il giorno 29 luglio 1991 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Marene, 2 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Michelis Michele

T-1752 (A pagamento).

F.R.T. - S.p.a.
Fiduciaria Risparmio Torino
 Torino, via Servais, 125
 Capitale sociale L. 467.500.000
 Tribunale di Torino n. 84/87
 Codice fiscale 02526200155

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale 4 settembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1991, stessi ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni occorrenti per l'adeguamento dei requisiti previsti dalla legge n. 1/91 e regolamenti attuativi ed in particolare:

A) aumento del capitale sociale a titolo gratuito, da lire 467.500.000 a L. 600.000.000 mediante:

- a) aumento del valore nominale delle n. 850.000 azioni già in circolazione da L. 550 a L. 600;
- b) emissione di n. 150.000 nuove azioni del valore di L. 600 ciascuna da assegnare gratuitamente agli attuali azionisti;
- c) raggruppamento delle n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di L. 600 ciascuna in n. 600.000 da L. 1.000 ciascuna.

Conseguenti modifiche statutarie.

B) Delega agli amministratori ex art. 2443 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea presso la Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lionello Jona Celesia

T-1753 (A pagamento).

SAROGLIA E TAVERNA - S.p.a.

Sede in Chieri (Torino) viale Diaz 9
 Capitale sociale L. 2.600.000.000
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 468 Reg. Soc. n. 468/51 Fasc.
 Codice fiscale n. 00474050010

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1991 alle ore 17,30 presso lo studio Boidi, Studio Associato in Torino, via A. Doria 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga della durata del prestito obbligazionario di L. 250.000.000 di cui alla deliberazione del 22 dicembre 1986, con durata 1987/1992.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Giovanni Saroglia.

T-1759 (A pagamento).

MANIFATTURA DI CUORGNÈ - S.p.a.

Sede via Bandone n. 1 Cuornè
 Capitale sociale L. 1.250.000.000
 Iscritta registro imprese del Tribunale di Ivrea n. 4298
 Partita I.V.A. n. 00496240011

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 29 luglio 1991 alle ore 11 a Torino, presso lo studio del notaio dott. Carlo Alberti Migliardi, via Amedeo Avogadro n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1991 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale stimativa, approssimata e provvisoria, a data più aggiornata, approntata in chiave di straordinarietà;

2. Provvedimenti di cui agli articoli 2447, 2448 Codice civile e deliberazioni connesse;

3. Recapitalizzazione della Società.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data della medesima, presso la Cassa Sociale o presso la seguente banca: Monte dei paschi di Siena, Filiale di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Ezio Candido

T-1761 (A pagamento).

COMITAL S.p.A.

Compagnia Italiana Alluminio
 Volpiano (Torino) strada Brandizzo 130
 Capitale sociale L. 24.025.000.000 int. vers.
 Iscritta al tribunale di Torino al n. 648/58 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Torino n. 291616
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489050013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 agosto 1991 alle ore 11 presso la sede sociale, in Volpiano, strada Brandizzo n. 130, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 25 settembre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

2. Nomina del Collegio sindacale e del relativo Presidente.

3. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i titoli azionari secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Li, 4 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. V. Formisano

T-1763 (A pagamento).

CASAMERCATO - S.p.a.

Sede in Torino C.so M. D'Azelio 23

Capitale sociale L. 6 miliardi i.v.

Iscritta al tribunale di Torino n. 3854/80 reg. soc.

Codice fiscale n. 03747350019

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 31 luglio 1991 presso la sede sociale alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori Ferdinando ed Ezio Vetrugno ex art. 2393 del Codice civile.

p. Casamercato S.p.a.: (firma illeggibile).

T-1774 (A pagamento).

IMMOBILIARE F.A.S. - S.r.l.

Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. 543/46

Partita I.V.A. 01837270014

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via S. Francesco d'Assisi 35, per il giorno 5 agosto 1991, alle ore 19, ai sensi art. 2367 del Codice civile, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: dott. Antonio Forlani.

T-1775 (A pagamento).

ETHICON - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma)

Capitale sociale L. 7.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 1621/68

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 2 settembre 1991, alle ore 11, ed in seconda convocazione il 9 settembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge presso la Morgan Quaranty Trust di Roma o sua corrispondente estera.

p. Ethicon - S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Lucio Ronzio

S-7401 (A pagamento).

LAVIOSA RHONE POULENC - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21

Capitale sociale L. 990.000.000

Tribunale di Livorno, reg. soc. n. 12709

Codice fiscale n. 00883270498

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano - Foro Buonaparte, 61, presso lo studio del notaio dott. Emanuele Ferrari per il giorno 29 luglio 1991, ore 11, in prima convocazione e per il giorno 2 agosto 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti;

Modifica della denominazione sociale e delibere conseguenti.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 i certificati azionari dovranno essere depositati entro cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Antonio Alfieri.

S-8328 (A pagamento).

S.I.C.A.L.F. - S.p.a.

Impresa di Costruzioni Cav. del Lavoro

Alessio Lanari & Figli

Sede in Roma, via Boezio n. 6

Capitale sociale L. 9.970.000.000, versato L. 9.360.000.000

Tribunale di Roma, reg. impr. n. 681/50

Codice fiscale n. 00466230588

Partita Iva n. 00900371006

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1991 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1991 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione a norma dell'art. 2447 e art. 2327 del Codice civile; Modifica all'art. 5 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, a termini di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Roma, 9 luglio 1991

Il presidente: rag. Francesco Bifulco.

S-8339 (A pagamento).

AGRISERVICE - S.p.a.

Bari

Capitale sociale L. 1.754.680.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Bari, reg. soc. n. 10191

Codice fiscale n. 00290840735

È convocata l'assemblea ordinaria della società, presso gli uffici di via Rosselli n. 38, in Bari, per il giorno 30 luglio 1991, alle ore 10, ed, ove occorra, per il giorno 31 luglio 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, n. 2, del Codice civile. Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Bari, 8 luglio 1991

L'amministratore unico: prof. dott. Carlo Libia.

S-8342 (A pagamento).

OMAC - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Premuda n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 63/91 registro società Tribunale di Roma

Gli azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria in Roma alla via Premuda n. 6 per il giorno 30 luglio 1991 alle ore 12 e, occorrendo, il giorno 31 luglio 1991 (stessi luogo ed ora) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio sociale al 31 dicembre 1990;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Aligi Cecchi.

S-8424 (A pagamento).

PASCHI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siena, reg. soc. n. 6575/8381

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Siena, piazza Salimbeni, 3, per il giorno 31 luglio 1991 alle ore 11,30, ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma primo, punto 2.

Parte straordinaria:

1. Variazioni statutarie per adeguamento Legge 2 gennaio 1991, n. 1.

Deposito delle azioni presso: Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana S.p.a., Credito Commerciale S.p.a., Credito Lombardo S.p.a., Banco Valdostano A. Berard & C. - S.p.a.

Siena, 8 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Mario Golda Perini

S-8349 (A pagamento).

MONTE PASCHI COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Speronari n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscr. nel reg. delle soc. comm. del Trib. di Milano,
ai numeri 159162 soc., 3885 vol., fasc. 12

Codice fiscale 80035550153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 luglio 1991, alle ore 12, in prima convocazione presso la sede di Milano del Monte dei Paschi di Siena, via S. Margherita, 11 e per il giorno 3 settembre 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma primo, punto 2.

Parte straordinaria:

Variazioni articoli statutari per adeguamento alla Legge n. 1 del 2 gennaio 1991.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso il Monte dei Paschi di Siena, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Siena, 8 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luigi Parenti

S-8350 (A pagamento).

TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a. Inc.

Sede in Roma, via Palestro n. 24

Capitale sociale \$ U.S.A. 1.000.500 interamente versato

Iscritta presso Cam. Comm. Tribunale di Roma n. 1087/68

Partita Iva n. 00898141007

I signori azionisti della Twentieth Century Fox Italy - S.p.a. Inc., sono convocati in assemblea per il giorno 31 luglio 1991 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, via Palestro, 24, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1991, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 1° giugno 1991, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono altresì convocati in assemblea straordinaria, nello stesso luogo e nello stesso giorno, alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1991 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale e contemporanea reintegrazione del medesimo (ex art. 2447 del Codice civile).

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso le casse sociali o banche italiane o estere.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Senior

S-8351 (A pagamento).

E.F.I. - S.p.a.**Ente Farmacologico Italiano**

Sede sociale in Napoli, via Arco Mirelli n. 36

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01468490634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1991 alle ore 12, presso la Presidenza della Giunta Regionale Campania, in Napoli alla via S. Lucia n. 81, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1991, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vincenzo De Michele

S-8353 (A pagamento).

NETSIEL - S.p.a.

Sede Bari, via S. Dioguardi, n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 22989/88

Codice fiscale e partita IVA n. 03848420729

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Roma, via Po 25/a presso la sede della IC SOFT S.p.a. per le ore 16,30 di martedì 30 luglio 1991 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000;

2. Modifiche statutarie;

Parte ordinaria:

1. Adeguamento dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Imperia

S-8427 (A pagamento).

V. BESANA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Roma n. 156

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 90/35 reg. soc.

Codice fiscale n. 00289530636

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 luglio 1991, alle ore 19, in prima convocazione, presso lo studio del dott. Roberto Giordano in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, e, occorrendo, per il giorno 29 agosto 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1991; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale.

Il presidente: dott. Giuseppe Calcagni.

S-8354 (A pagamento).

IMPRESOL - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabini n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 379/74 reg. soc.

Codice fiscale n. 02784610582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Roma, via dei Sabini, 7, per il giorno 31 luglio 1991 alle ore 11,45, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 agosto 1991, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricostituzione dell'organo amministrativo.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della Società.

Roma, 9 luglio 1991

Un amministratore: (firma illeggibile).

S-8359 (A pagamento).

INIZIATIVA GRANAI DI NERVA - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabini n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6311/83 reg. soc.

Codice fiscale n. 06247900589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Roma, via dei Sabini, 7, per il giorno 31 luglio 1991 alle ore 12,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 agosto 1991, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione dell'organo amministrativo.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della Società.

Roma, 9 luglio 1991

Un amministratore: (firma illeggibile).

S-8360 (A pagamento).

EDIL LAURENTIA 72 - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabini n. 7

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3547/69 reg. soc.

Codice fiscale n. 01114900580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Roma, via dei Sabini, 7, per il giorno 31 luglio 1991 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 agosto 1991, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione dell'organo amministrativo.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della Società.

Roma, 9 luglio 1991

Un amministratore: (firma illeggibile).

S-8361 (A pagamento).

F.A.B. - S.p.a.**Ferdofin Acciaierie Bresciane**

Via Pastrengo n. 29 (10128) Torino

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2122/90

C.C.I.A.A. n. 746472

Partita I.V.A. n. 05913530019

Torino, 5 luglio 1991, è convocata per il giorno 30 luglio 1991 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Marocco in Torino, Corso Re Umberto n. 8 l'assemblea degli azionisti in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di due consiglieri;
2. Comunicazioni del Presidente.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che hanno depositato le azioni nei termini di legge presso la Cassa sociale o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Novara.

Il presidente: Giovanni Arnuzzo.

C-22198 (A pagamento).

HERMES PLUS - S.p.a.

Sede sociale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 4530

C.C.I.A.A. di Torino n. 701914

Partita I.V.A. n. 05913530019

Codice fiscale n. 05347880104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per le ore 14,30 del giorno 30 luglio 1991 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

p. Hermes Plus - S.p.a.

L'amministratore delegato: Corrado De Angelis

C-22200 (A pagamento).

SISTEMI E IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 3568

Codice fiscale n. 04791530019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 1991 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 settembre 1991, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Olivetti Cicero S.p.a. e Plus.Co S.r.l.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 3 luglio 1991

L'amministratore unico: Ettore Morezzi.

C-22204 (A pagamento).

OLIVETTI CICERO - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 4440

Codice fiscale n. 05305310012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 1991 alle ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 settembre 1991, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Olivetti Cicero S.p.a. e Plus.Co S.r.l.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 3 luglio 1991

Il presidente: Carlo Ponte.

C-22205 (A pagamento).

SPORT WAY - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Zanè (Vicenza), via Vegri

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Methodos s.r.l. in Thiene (Vicenza), viale Bassani n. 44, per il giorno 17 agosto 1991 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 agosto 1991, nello stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio parziale di liquidazione al 30 giugno 1991 e relative delibere;
Varie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso il predetto indirizzo o domicilio del liquidatore.

Zanè, 3 luglio 1991

Il liquidatore: Gecchelin Filippo.

C-22260 (A pagamento).

EMAR SPORT - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Zanè (Vicenza), via Negri

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Methodos S.r.l. in Thiene, viale Bassani n. 44, per il giorno 17 agosto 1991 alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 agosto 1991 nello stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio parziale di liquidazione al 30 giugno 1991 e relativa deliberare;
Varie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso il predetto indirizzo o domicilio del liquidatore.

Zanè, 3 luglio 1991

Il liquidatore: Gecchelin Filippo.

C-22261 (A pagamento).

PATHE STUDIOS - S.p.a.

Sede in Roma, via Pontina km 23,270

Capitale sociale L. 8.754.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 1097/70

C.C.I.A.A. n. 331164

Partita I.V.A. n. 05913530019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 agosto alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 agosto 1991 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere relative alle cariche sociali.

L'amministratore unico: Maurizio Masuzzo.

C-22304 (A pagamento).

EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 38064, vol. n. 305/99

Partita I.V.A. n. 03931310829

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Palermo, presso lo studio del Notaio Rocca, per il giorno 30 del mese di luglio 1991 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Presidente e programmi sociali;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
2. Proposta emissione prestito obbligazionario o regolamento del prestito e delibere conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Paolillo

C-22311 (A pagamento).

AIROLDI - S.p.a.

Sede in Brescia, via A. Moro n. 10

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 25185

C.C.I.A.A. n. 273019

Codice fiscale n. 01848240170

Gli azionisti della Airoidi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del Notaio G. Battista Calini in Brescia, via Moratto n. 38/B, il giorno 30 luglio 1991 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della società Airoidi S.p.a. con la società Cofitalia S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1991;
2. Delibere conseguenti.

- Brescia, 8 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Airoidi

C-22317 (A pagamento).

CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Regina Margherita n. 25

Capitale sociale L. 1.980.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 8967

Codice fiscale n. 00301520821

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Palermo presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 5 agosto 1991 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990 e relazione del Consiglio;
Nomina del Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea a norma di Statuto.

Palermo, 5 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Paolo Macchiarella

C-22318 (A pagamento).

EMME.DI.O. - S.p.a.

Sede in Ivrea (Torino), via Circonvallazione n. 74
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 3170
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02923890012

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1991 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 1991 alle ore 17 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Mercurio Paolo Dragonetti, notaio in Ivrea, Corso Re Umberto I n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli articoli 2446/2447 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Ivrea, 4 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Walter Stefanini

C-22319 (A pagamento).

SAGA - S.p.a.

Sede in Ivrea (Torino), via Circonvallazione n. 74
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 4143
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05084300010

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1991 alle ore 18,30 in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 1991 alle ore 18,30 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Mercurio Paolo Dragonetti, notaio in Ivrea, Corso Re Umberto I n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli articoli 2446/2447 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Ivrea, 2 luglio 1991

L'amministratore unico: Walter Stefanini.

C-22320 (A pagamento).

SAGA - S.p.a.

Sede in Ivrea (Torino), via Circonvallazione, 74
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Ivrea al n. 4143 registro società
 Codice fiscale e Partita IVA 05084300010

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 luglio 1991 alle ore 18,30 in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 1991 alle ore 18,30 in seconda convocazione presso lo studio del dottor Mercurio Paolo Dragonetti, notaio in Ivrea, Corso Re Umberto I, n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decisioni in merito al rimborso anticipato delle obbligazioni 15% della società.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i portatori dei titoli obbligazionari, previa esibizione degli stessi all'amministratore unico nelle formalità costitutive dell'assemblea.

Ivrea, 2 luglio 1991

L'amministratore unico: Stefanini Walter.

C-22321 (A pagamento).

FINANZIARIA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Briuccia n. 84
 Capitale sociale L. 716.854.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 21636

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, il 30 luglio 1991 alle ore 19,30, in Alcamo e nel salone parrocchiale S. Maria del Gesù, ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.**Parte straordinaria:*

A) Proposta di modifica degli articoli 5, 8, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 24 dello statuto sociale vigente.

Parte ordinaria:

A) Dimissioni del Collegio sindacale;
 B) Decadenza del Consiglio di amministrazione ex art. 21 dello statuto sociale;

C) Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione ex art. 13 dello statuto sociale vigente per triennio 1991-93;

D) Elezione del Consiglio di amministrazione e contestuale nomina del presidente, del vice presidente vicario e del vice presidente del Consiglio di amministrazione per il triennio 1991-93;

E) Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1991-93;
 F) Nomina del presidente del Collegio sindacale per il triennio 1991-93;

G) Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, ai sensi del disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, nella sede amministrativa di Alcamo, viale Italia n. 37.

Il presidente: Domenico Renda.

C-22385 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via T. Fiorilli n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000. 000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 11199

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea straordinaria il 29 luglio 1991 alle ore 15 in Milano, piazza della Repubblica n. 28 presso lo studio notarile Santambrogio per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Occorrendo una seconda convocazione questa sarà il 30 luglio 1991 stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Andrea Riffeser

C-22386 (A pagamento).

ZARD INIZIATIVE - S.p.a.

Sede legale Roma, viale G. Mazzini 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 6296/87

C.C.I.A.A. n. 637980

La Zard Iniziative S.p.a. comunica agli azionisti la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci che si terrà in Roma presso la sede sociale, viale G. Mazzini n. 6 il giorno 29 luglio 1991 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1991 stesso luogo alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 marzo 1991;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1991 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

p. Zard Iniziative S.p.a.
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-8425 (A pagamento).

ISOPAN - S.p.a.

Sede in Patrica (Frosinone), strada provinciale Morolense

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Frosinone reg. soc. n. 2292

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Verona, via Righi n. 7 il 30 luglio 1991 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore ex art. 2386 del Codice civile;
2. Compensi degli amministratori.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il 31 luglio 1991, stesso luogo ed ora.

Li, 8 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Manni

C-22387 (A pagamento).

G.A.M. - S.p.a.

Gruppo Agricolo Mediterraneo

Sede in Lecce, via dell'Abate n. 38

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Lecce reg. soc. n. 14293

Si partecipa alla s.v. che l'assemblea generale dei soci si terrà presso la sede sociale sita in Lecce, via dell'Abate n. 38 il 5 agosto 1991 alle ore 14, in prima convocazione e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il 6 agosto 1991, alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'attuale Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del nuovo presidente e del vice-presidente;
4. Varie ed eventuali.

Li, 5 luglio 1991

Il presidente: Giovanni Frisullo.

C-22388 (A pagamento).

LANIFICIO GIOVANNI TONELLA & FIGLI - S.p.a.

Sede in Pray (Vercelli), via Molino n. 18

Tribunale di Biella reg. soc. n. 1691

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 30 luglio 1991 in prima convocazione e per il 31 luglio 1991 in seconda convocazione, alle ore 9,30 in Biella, via C. Colombo n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale della società alla data del 30 giugno 1991; Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 2.000.000.000; provvedimenti conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Alberto Barberis Canonico.

C-22389 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Torreggiani n. 1

Capitale sociale L. 21.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 30644

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 28 agosto 1991 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 4 settembre 1991 stessa ora presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Metalcastelli Ilma s.r.l. di Bologna; delibere ex art. 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso le casse sociali.

Li, 1° luglio 1991

Il presidente: dott. Antonio Castelli.

C-22390 (A pagamento).

LATERLITE SUD - S.p.a.

Sede in Bojano Campobasso

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Campobasso, reg. soc. n. 691

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Cavandoli in Fornovo sul Taro (Parma), per il 2 agosto 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il 9 agosto 1991, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Laterlite Sud nella Laterlite S.p.a.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Li, 8 luglio 1991

Un amministratore: dott. Valentina Beldi.

C-22393 (A pagamento).

LATERLITE - S.p.a.

Sede in Rubbiano di Solignano (Parma)

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma, reg. soc. n. 5025

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Cavandoli in Fornovo sul Taro (Parma), per il 2 agosto 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il 9 agosto 1991, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Laterlite Sud nella Laterlite S.p.a.;
2. Modifica ed approvazione dello statuto sociale.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Li, 8 luglio 1991

Un amministratore: dott. Valentina Beldi.

C-22394 (A pagamento).

ISOLMER - S.p.a.

Sede legale in Teano (Caserta), via Torricelle

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 295-bis/74

Tribunale di S. Maria Capua Vetere

I signori azionisti della Isolmer S.p.a. sono convocati presso la sede amministrativa in via Sacco e Vanzetti, 13, Bibbiano (Reggio Emilia) per il giorno 2 agosto 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 agosto 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione sulla gestione aziendale del 1° semestre 1991;
2. Esame proposte socio Solais sul futuro della società con provvedimenti da adottare per il risanamento della stessa;
3. Delibera relativa a quanto previsto dall'art. 2446 del Codice civile ed eventuale convocazione di assemblea straordinaria;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda inoltre, che ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Burini Ferruccio.

C-22398 (A pagamento).

TECNAIR - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, piazzale N. Tommaseo n. 7

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Iscritto presso la cancelleria commerciale Tribunale di Venezia
registro società n. 27420

I signori azionisti della Società «Tecnair S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giulio Argenti di Dolo (Venezia), piazza Municipio, per il giorno 29 luglio 1991 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite sofferte negli esercizi precedenti per L. 718.587.754 mediante riduzione del capitale sociale;
2. Ricostituzione del capitale sociale a L. 950.000.000 ed aumento del medesimo a L. 2.000.000.000 mediante l'emissione a pagamento di 1.750.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, emesse alla pari;
3. Trasferimento della sede sociale a Mogliano Veneto (Treviso), via Roma, n. 102;
4. Modifica degli articoli 2 e 5 dello statuto sociale;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1991 nel medesimo luogo, alle ore 12.

Venezia, 4 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Facchini Enrico

C-22409 (A pagamento).

INNOFIT - S.p.a.

- Sede legale in Milano, via Rugabella, 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro Tribunale di Milano numeri 227326/6148/26

Codice fiscale n. 07136430159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 1991 ore 11 in Milano, corso Italia, 15 presso i locali della B.N.L. Holding Italia S.p.a. in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1991 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche articoli 2 e 4 statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

L'amministratore delegato: dott. Tiziano Tozzi.

S-8370 (A pagamento).

EURODAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 8.860.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 08332460156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1991 alle ore 12 in Milano, via S. Radegonda n. 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale ed economica al 31 maggio 1991;
2. Distribuzione utili.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Antonio D'Adamo

S-8371 (A pagamento).

FONDERIE DI CADRIANO - S.p.a.

Sede in Cadrino di Granarolo Emilia, via Don Minzoni n. 13
 Capitale sociale L. 875.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 14085 reg. soc
 Codice fiscale n. 00317970374

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 1991 alle ore 13 in Bologna, via Cesare Battisti n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Fintek-Two S.r.l. con sede in Bologna; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo Statuto sociale.

Bologna, 2 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Roberto Fochi

S-8372 (A pagamento).

SINOPIA INFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, piazza Scacchi n. 7
 Capitale sociale L. 2.064.343.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 7665/87
 Partita IVA n. 05552410630
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 447084

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici direzionali in Bologna, via del Pratello 21/2, per le ore 15 del giorno 30 luglio 1991 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1991 stesso luogo ed ora

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Relazione dell'amministratore delegato sull'andamento del primo semestre 1991;
 Piani e programmi di gestione 1991;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
 Operazioni sul capitale sociale;
 Delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Luminati.

S-8376 (A pagamento).

HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Piazzano di Atessa (Chieti), Zona Industriale
 Capitale sociale L. 16.000.000.000
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Lanciano al n. 769
 Codice fiscale n. 00090710690

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Parigi 11, per il giorno 30 luglio 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 31 luglio 1991, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica nomina per cooptazione;
3. Determinazione compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Aldo Sabelli

S-8381 (A pagamento).

Honda Italia Finanziaria - S.p.a.

Sede in Roma, viale Kenia, 72
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Roma al n. 5136/83
 Codice fiscale n. 06170030586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma via Parigi 11, per il giorno 30 luglio 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 31 luglio 1991, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica nomina per cooptazione;
3. Determinazione compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Aldo Sabelli

S-8382 (A pagamento).

FINENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Abate Gimma n. 147
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari reg. soc. n. 22036
 C.C.I.A.A. Bari n. 274090
 Codice fiscale - Partita I.V.A. n. 03732590728

I signori azionisti della società per azioni Finenergia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bari presso la sede sociale alla via Abate Gimma n. 147 per il giorno 29 luglio 1991 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, il 30 luglio 1991, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina vice presidente;
4. Esame attività in corso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Bari, 9 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (Firma illeggibile)

S-8385 (A pagamento).

ARES - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Giorgione, 63
 Capitale sociale L. 3.700.000.000
 Iscritta al n. 10423/90 reg. soc. Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 05558720016
 Partita I.V.A. n. 03959511001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1991, alle ore 11, in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1991, stessa ora, presso la GEPI S.p.a. via del Serafico, 200 - Roma per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 11 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rag. Marcello Biccioni

S-8403 (A pagamento).

FAGIT - S.p.a.

Sede in Torino, via Valfrè n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 4650/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, Corso Re Umberto n. 8, per il giorno 2 agosto 1991 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 agosto 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione in «Fagit S.p.a.» della società «Delta Pharm S.r.l.» con sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12 come da progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 luglio 1991, foglio delle inserzioni n. 153.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 8 luglio 1991

Il presidente: rag. Ezio Trinchero.

T-1662 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SIMA - S.r.l.****Società Industrie Meccaniche ed Affini**

Ai sensi dell'u.c. dell'art. 2.501-bis, la società SIMA Società Industrie Meccaniche ed Affini S.r.l. con sede in Bologna, via Caduti di Amola n. 30, richiede la pubblicazione per estratto del seguente

Progetto di fusione

Società incorporante: SIMA Società Industrie Meccaniche ed Affini S.r.l. con sede in Bologna, via Caduti di Amola n. 30.

Società incorporanda: Promatech S.r.l. con sede in Crespellano (Bologna), via Chiesaccia n. 27/2.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, non si farà luogo ed alcun concambio di quote, né ad alcun aumento del capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il primo gennaio 1991; ai fini fiscali si precisa che la fusione ha effetto dal primo gennaio 1991.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato, per entrambe le società, presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 28 giugno 1991, al numero d'ordine 28612.

Bologna, luglio 1991

p. SIMA Società Industrie Meccaniche ed Affini S.r.l.
 Il presidente: rag. Alberto Mazzoni

M-7355 (A pagamento).

APPENNINICA COSTRUZIONI - S.r.l.

Ai sensi dell'u.c. dell'art. 2.501-bis, la società Appenninica Costruzioni S.r.l. con sede in Monzuno, via Val di Setta n. 8, richiede la pubblicazione per estratto del seguente

Progetto di fusione

Società incorporanda: Appenninica Costruzioni S.r.l. con sede in Monzuno, via Val di Setta n. 8.

Società incorporante: Edilnord S.r.l. con sede in Monzuno (Bologna), via Val di Setta n. 8.

Poiché la società incorporante al momento dell'atto di fusione possiederà l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si farà luogo ed alcun concambio di quote, né ad alcun aumento del capitale sociale.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e cioè ai sensi dell'art. 2504-bis, comma secondo.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, è la data dell'atto di fusione.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Bologna in data 29 giugno 1991, ed iscritto nel registro delle imprese al n. 28702 d'ordine.

Monzuno, luglio 1991

p. Appenninica Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: Neri Giorgio

M-7356 (A pagamento).

EDILNORD - S.r.l.

Ai sensi dell'u.c. dell'art. 2.501-bis, la società Edilnord S.r.l. con sede in Monzuno, via Val di Setta n. 8, richiede la pubblicazione per estratto del seguente

Progetto di fusione

Società incorporante: Edilnord S.r.l. con sede in Monzuno (Bologna), via Val di Setta n. 8.

Società incorporanda: Appenninica Costruzioni S.r.l. con sede in Monzuno, via Val di Setta n. 8.

Poiché la società incorporante al momento dell'atto di fusione possiederà l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si farà luogo ed alcun concambio di quote, né ad alcun aumento del capitale sociale.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e cioè ai sensi dell'art. 2504-bis, comma secondo.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, è la data dell'atto di fusione.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Bologna in data 29 giugno 1991, ed iscritto nel registro delle imprese al n. 28703 d'ordine.

Monzuno, luglio 1991

p. Edilnord S.r.l.
Il presidente: Neri Giorgio

M-7357 (A pagamento).

PROMATECH - S.r.l.

Ai sensi dell'u.c. dell'art. 2.501-bis, la società Promatech S.r.l. con sede in Crespellano (Bologna), via Chiesaccia n. 27/12 si richiede la pubblicazione per estratto del seguente

Progetto di fusione

Società incorporante: SIMA Società Industrie Meccaniche ed Affini S.r.l. con sede in Bologna, via Caduti di Amola n. 30.

Società incorporanda: Promatech S.r.l. con sede in Crespellano (Bologna), via Chiesaccia n. 27/2.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, non si farà luogo ed alcun concambio di quota, né ad alcun aumento del capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il primo gennaio 1991; ai fini fiscali si precisa che la fusione ha effetto dal primo gennaio 1991.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato, per entrambe le società, presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 28 giugno 1991, al numero d'ordine 28612.

Bologna, luglio 1991

p. Promatech S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Graziano Serra

M-7358 (A pagamento).

HDM ITALIA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Montevecchio n. 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Torino 861/71

Progetto di fusione

Progetto di fusione tra le società HDM Italia S.r.l. (nuova denominazione Eurocom Advertising Italia S.r.l.) con sede in Torino, corso Montevecchio, 40 (nuova sede Milano, via Torino 61 - Capitale sociale L. 500.000.000 - Iscritta al n. 861/71 di fascicolo presso il Tribunale di Torino - Codice fiscale 00492400015, partita I.V.A. n. 00492400015 e Ata Tonic S.r.l. con sede in Milano, via Filelfo n. 10 - Capitale sociale L. 2.500.000.000 - Iscritta ai n. 122960/3158/10 di fascicolo presso il Tribunale di Milano - Codice fiscale n. 00718230154, partita I.V.A. n. 00718230154.

In data 5 luglio 1991 registro d'ordine n. 068101 è stato depositato per l'iscrizione del registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione tra le due Società, fusione da attuarsi mediante incorporazione della Ata Tonic S.r.l. nella HDM Italia S.r.l. (nuova denominazione Eurocom Advertising Italia S.r.l.).

I patti essenziali della fusione sarebbero i seguenti:

1. Incorporante:

HDM Italia S.r.l. con sede in Torino, corso Montevecchio n. 40 (nuova denominazione Eurocom Advertising Italia S.r.l. e nuova sede Milano, via Torino n. 61 a seguito dell'assemblea straordinaria del 10 giugno 1991 con atto del 10 giugno 1991 a rogito notaio Colombo di Torino in corso di omologa).

Incorporanda:

Ata Tonic S.r.l. con sede in Milano, via Filelfo n. 10 - Capitale sociale L. 2.500.000.000 - Iscritta presso il Tribunale di Milano ai n. 122960/3158/10 - Codice fiscale n. 00718230154, interamente posseduta dall'incorporante.

2. Atto costitutivo: Si allega copia dell'ultimo Statuto vigente della HDM Italia S.r.l.

3. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante HDM Italia S.r.l. (nuova denominazione Eurocom Advertising Italia S.r.l.) possiede la totalità del capitale sociale dell'incorporanda Ata Tonic S.r.l. e pertanto si applicano le disposizioni dell'art. 2504-quinquies C.C.

4. Vedi punto 3.

5. Vedi punto 3.

6. la data a decorrere dalla quale le operazioni della Ata Tonic S.r.l. sono imputate al bilancio della HDM Italia S.r.l. (nuova denominazione Eurocom Advertising Italia S.r.l.) coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Ata Tonic S.r.l. sono imputate al bilancio della HDM Italia S.r.l. (nuova denominazione Eurocom Advertising Italia S.r.l.) è il 1° gennaio 1991.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato in data 5 luglio 1991 unitamente al bilancio delle due società chiusi al 31 dicembre 1988, 31 dicembre 1989 e 31 dicembre 1990 presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Elio Di Pace

M-7360 (A pagamento).

CO.FI. IMMOBILIARE - S.r.l. RESCA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella CO.FI. Immobiliare S.r.l. della sua controllata totalitaria Resca S.r.l. redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: CO.FI. Immobiliare S.r.l., con sede in Torino, via Carlo Alberto n. 6, capitale L. 20.000.000, versato per L. 14.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1959/91;

incorporanda: Resca S.r.l., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 35, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 2122/89.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° giugno 1991.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 2 luglio 1991 ai numeri 31.227-31.228 del registro d'ordine.

Torino, 2 luglio 1991

p. CO.FI. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Fino

p. Resca S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco Richetti

T-1754 (A pagamento).

CANTIERE NAVALE VALDETTARO - S.r.l.

Sede legale in Portovenere (La Spezia),

Le Grazie, via Libertà n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale della Spezia al n. 2748 reg. soc.

Codice fiscale n. 00114870116

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Società Cantieri Navali Tomaso di Savoia S.r.l. nella Società Cantiere Navale Valdetaro S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, assemblea straordinaria dei soci del 24 giugno 1991.

1. Società partecipanti:

Società incorporante; Cantiere Navale Valdetaro S.r.l., sede in Portovenere (La Spezia), Le Grazie, via Libertà n. 12, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale della Spezia al n. 2748 registro società;

Società incorporanda: Cantieri Navali Tomaso di Savoia S.r.l., sede in Portovenere (La Spezia), Le Grazie, via Libertà, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale della Spezia al n. 434 registro società.

2. Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali, in quanto la Società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda.

3. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1991.

4. Nessun trattamento particolare è riservato agli amministratori ed ai soci delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale della Spezia al n. 3671 reg. ord. in data 2 luglio 1991.

La Spezia, 8 luglio 1991

L'amministratore unico: dott. Antonio Ruggieri.

S-8332 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI TOMASO DI SAVOIA - S.r.l.

Sede legale in Portovenere (La Spezia), Le Grazie, via Libertà

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale della Spezia al n. 434 reg. soc.

Codice fiscale n. 00130150113

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Società Cantieri Navali Tomaso di Savoia S.r.l. nella Società Cantiere Navale Valdetaro S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, assemblea straordinaria dei soci del 24 giugno 1991.

1. Società partecipanti:

Società incorporante; Cantiere Navale Valdetaro S.r.l., sede in Portovenere (La Spezia), Le Grazie, via Libertà n. 12, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale della Spezia al n. 2748 registro società;

Società incorporanda: Cantieri Navali Tomaso di Savoia S.r.l., sede in Portovenere (La Spezia), Le Grazie, via Libertà, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale della Spezia al n. 434 registro società.

2. Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali, in quanto la Società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda.

3. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1991.

4. Nessun trattamento particolare è riservato agli amministratori ed ai soci delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale della Spezia al n. 3670 reg. ord. in data 2 luglio 1991.

La Spezia, 8 luglio 1991

L'amministratore unico: dott. Antonio Ruggieri.

S-8333 (A pagamento).

ICLA - S.p.a.
Costruzioni Generali
PA.FI. - S.p.a.

Progetto di fusione

Depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 28 giugno 1991 n. 40520 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 28 giugno 1991 al n. 65677.

Soggetti partecipanti alla fusione: Fusione per incorporazione della ICLA Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Napoli, nella PA.FI. S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 2, capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Società commerciali del Tribunale di Milano al n. 251660/6615/10, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990

Rapporto di cambio: poiché l'intero capitale della Società incorporanda è rappresentato da n. 75.790.000 delle quali n. 60.002.943 sono possedute dalla Società incorporante, il rapporto di cambio per gli azionisti ICLA S.p.a. diversi dalla incorporante PA.FI. S.p.a. viene fissato in una azione da nominali L. 1.000 cadauna della PA.FI. ogni azione da nominali L. 1.000 cadauna della ICLA facenti parte delle n. 15.787.057 azioni da concambiare, con conseguente aumento del capitale della incorporante da L. 5.000.000.000 a L. 6.187.187.000 ed annullamento, a fusione avvenuta, delle n. 60.002.943 azioni costituenti il capitale della incorporanda, attualmente possedute dalla incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

Modalità di assegnazione delle nuove azioni: conseguentemente alla stipula dell'atto di fusione i soci della società incorporata (diversi dalla PA.FI.) avranno diritto di ricevere le azioni loro spettanti della incorporante PA.FI. nel rapporto di concambio di cui al precedente punto, contro presentazione delle azioni in loro possesso della società ICLA incorporata

Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni emesse dalla Società incorporante, in cambio delle azioni della Società incorporata, parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991

decorrenza: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1991.

Condizioni particolari: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del C.C.

Vantaggi per gli amministratori: non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Società incorporante prenderà la denominazione ICLA Costruzioni Generali S.p.a. ed avrà sede in Milano, alla via Senato n. 14/16.

Napoli, 1° luglio 1991

p. ICLA Costruzioni Generali S.p.a.:
Massimo Buonanno
p. PA.FI. S.p.a.:
Agostino Di Falco

S-8365 (A pagamento).

OLIVETTI CICERO - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle società Tribunale di Ivrea n. 4440

Codice fiscale n. 05305310012

*Progetto di fusione per incorporazione nella Società
Sistemi e Impianti Industriali S.p.a.*

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Olivetti Cicero S.p.a. dott. Carlo Ponte, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 17 giugno 1991 e in base ai poteri dalla stessa conferitigli ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. propone il seguente progetto di fusione:

Società incorporata: Olivetti Cicero S.p.a. con sede in Ivrea, via Jervis 77, registro delle Imprese del Tribunale di Ivrea n. 4440;

Società incorporante: Sistemi e Impianti Industriali S.p.a. con sede in Ivrea, via Jervis 77, registro delle Imprese del Tribunale di Ivrea n. 3568 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni ed è depositato presso il Tribunale di Ivrea.

Non si darà luogo a concambio di azioni in quanto l'incorporata è interamente posseduta dalla incorporante (art. 2504-*quiquies* C.C.).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ivrea in data 28 giugno 1991 al numero d'ordine 2030.

Ivrea, 3 luglio 1991

Il presidente: dott. Carlo Ponte

C-22201 (A pagamento).

SISTEMI E IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle società Tribunale di Ivrea n. 3568

Codice fiscale n. 04791530019

*Progetto di fusione per incorporazione delle Società
Olivetti Cicero S.p.a. e Plus.Co S.r.l.*

L'amministratore unico della Sistemi e Impianti Industriali S.p.a. ing. Ettore Morezzi, in base ai poteri a lui conferiti dalla assemblea della Società del 17 giugno 1991 e ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. propone il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Sistemi e Impianti Industriali S.p.a. con sede in Ivrea, via Jervis 77, registro delle Imprese del Tribunale di Ivrea n. 3568;

Società incorporate: Olivetti Cicero S.p.a. con sede in Ivrea, via Jervis 77, registro delle Imprese del Tribunale di Ivrea n. 4440, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato.

Plus.Co S.r.l., con sede in Ivrea, via Jervis 77, registro delle Imprese Tribunale di Ivrea n. 4542, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni ed è depositato presso il Tribunale di Ivrea.

Non si darà luogo a concambio di azioni in quanto le società incorporate sono interamente possedute dalla incorporante (art. 2504-*quinquies* C.C.).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ivrea in data 28 giugno 1991 al numero d'ordine 2027.

Ivrea, 3 luglio 1991

L'amministratore unico: ing. Ettore Morezzi.

C-22202 (A pagamento).

PLUS.CO - S.r.l.

Sede legale in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle società Tribunale di Ivrea n. 4542

Codice fiscale n. 05350150016

*Progetto di fusione per incorporazione nella Società
Sistemi e Impianti Industriali S.p.a.*

L'amministratore unico della Plus.Co S.r.l. dott. Carlo Ponte in base ai poteri a lui conferiti dall'assemblea della Società del 17 giugno e ai sensi dell'art. 2501-*bis* C.C. propone il seguente progetto di fusione:

Società incorporata: Plus.Co S.r.l. con sede in Ivrea, via Jervis 77, registro delle Imprese del Tribunale di Ivrea n. 4542;

Società incorporante: Sistemi e Impianti Industriali S.p.a. con sede in Ivrea, via Jervis 77, registro delle Imprese del Tribunale di Ivrea n. 3568 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni ed è depositato presso il Tribunale di Ivrea.

Non si darà luogo a concambio di azioni in quanto l'incorporata è interamente posseduta dalla incorporante (art. 2504-*quinquies* C.C.).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ivrea in data 28 giugno 1991 al numero d'ordine 2031.

Ivrea, 3 luglio 1991

L'amministratore unico: dott. Carlo Ponte

C-22203 (A pagamento).

BENETTON - S.p.a.

Sede Ponzano Veneto (Treviso), via Villa Minelli, 1

Capitale sociale L. 74.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 12470 reg. soc.

Estratto di progetto di fusione ex art. 2501-bis C.C., iscritto presso il Tribunale di Treviso in data 28 giugno 1991 al n. 14080.

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-*bis*, primo comma n. 1): per incorporazione della Commerciale Montello S.r.l., ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* C.C.

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, primo comma n. 1):

incorporanda: Commerciale Montello S.r.l., Villorba (Treviso), via Roma, 261, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 27201 reg. soc.;
incorporante: Benetton S.p.a.

2. Decorrenza (art. 2501-*bis*, primo comma n. 6): effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1991.

3. Non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni ordinarie (art. 2501-*bis*, primo comma n. 7).

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, primo comma n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-*ter*, terzo comma): sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1990;

p. Benetton S.p.a.

L'amministratore delegato: Emilio Fossati

C-22312 (A pagamento).

COMMERCIALE MONTELLO - S.r.l.

Sede Villorba (Treviso), via Roma, 261

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 27201 reg. soc.

Estratto di progetto di fusione ex art. 2501-bis C.C., iscritto presso il Tribunale di Treviso in data 28 giugno 1991 al n. 14081.

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-*bis*, primo comma n. 1): per incorporazione nella Benetton S.p.a., ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* C.C.

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, primo comma n. 1):

incorporante: Benetton S.p.a., Ponzano Veneto (Treviso), via Villa Minelli, 1, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 12470 reg. soc.;

incorporanda: Commerciale Montello S.r.l.;

2. Decorrenza (art. 2501-*bis*, primo comma n. 6): effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1991.

3. Non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni ordinarie (art. 2501-*bis*, primo comma n. 7).

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, primo comma n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-*ter*, terzo comma): sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1990;

p. Commerciale Montello S.r.l.

L'amministratore unico: Gilberto Benetton

C-22313 (A pagamento).

IMPRESA CESARE DAVANZALI - S.r.l.

Sede Ancona, via del Lavoro, zona industriale del Porto
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 3387 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00092130426

Progetto di fusione (Art. 2501-bis C.C.)

Sig.ri soci, la fusione che si vuole attuare è la fusione per l'incorporazione tra le società:

Davanzali S.r.l., con sede in Ancona, via del Lavoro n. 4 (ZIPA);
 Impresa Cesare Davanzali S.r.l. con sede in Ancona, via del Lavoro, zona industriale del Porto.

L'Ente incorporante sarà la Davanzali S.r.l., che già possiede l'intero capitale sociale dell'impresa Cesare Davanzali S.r.l.

L'atto costitutivo che verrà adottato sarà quello della società incorporante, atto dott. Nicola Cinotti, notaio in Roma, rep. 32291 racc. 8421 del 29 gennaio 1988 modificato nell'art. 6 dello Statuto sociale dall'atto dott. Ugo Salvatore, notaio in Ancona, del 19 giugno 1989 rep. 134708 racc. 10707 portante l'aumento del capitale sociale da L. 150.000.000 a L. 1.500.000.000 e dall'atto dott. Sandro Scoccianti, notaio in Ancona, dell'8 gennaio 1991 rep. 193440 rogito 27331 portante la variazione della denominazione sociale e l'aumento del capitale sociale a L. 3.000.000.000.

I predetti atti sono allegati con il bilancio al 31 dicembre 1990 della incorporante ed a vostra disposizione.

L'ultimo aumento di capitale è ininfluente nella procedura essendo la nostra società già posseduta totalmente dalla Davanzali S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà quella in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C.

Nell'operazione non vi saranno trattamenti diversi tra i soci così come non vi saranno vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona in data 29 giugno 1991 e iscritto al numero d'ordine 8269.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Cesare Davanzali

C-22314 (A pagamento).

DAVANZALI - S.r.l.

Sede Ancona, via del Lavoro, Strada n. 4 - ZIPA
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 17014 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01107120428

Progetto di fusione (Art. 2501-bis C.C.)

Sig.ri soci, la fusione che si vuole attuare è la fusione per l'incorporazione tra le società:

Davanzali S.r.l., con sede in Ancona, via del Lavoro n. 4 (ZIPA);
 Impresa Cesare Davanzali S.r.l. con sede in Ancona, via del Lavoro, zona industriale del Porto.

L'Ente incorporante sarà la Davanzali S.r.l., che già possiede l'intero capitale sociale dell'impresa Cesare Davanzali S.r.l.

L'atto costitutivo che verrà adottato sarà quello della società incorporante, atto dott. Nicola Cinotti, notaio in Roma, rep. 32291 racc. 8421 del 29 gennaio 1988 modificato nell'art. 6 dello Statuto sociale dall'atto dott. Sandro Scoccianti, notaio in Ancona, del 19 giugno 1989 rep. 134708 racc. 10707 portante l'aumento del capitale sociale da L. 150.000.000 a L. 1.500.000.000 e dall'atto dott. Sandro Scoccianti, notaio in Ancona, dell'8 gennaio 1991 rep. 193440 rogito 27331 portante la variazione della denominazione sociale e l'aumento del capitale sociale a L. 3.000.000.000.

I predetti atti sono allegati con il bilancio al 31 dicembre 1990 della incorporata ed a vostra disposizione.

L'ultimo aumento di capitale è ininfluente nella procedura essendo l'impresa Cesare Davanzali S.r.l. già interamente posseduta dalla Davanzali S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà quella in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C.

Nell'operazione non vi saranno trattamenti diversi tra i soci così come non vi saranno vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ancona in data 29 giugno 1991 e iscritto al numero d'ordine 8268.

L'amministratore unico: ing. Cesare Davanzali.

C-22315 (A pagamento).

MARFIN - S.a.s.**BRENTA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Marfin Sas finanziaria industriale di Galvanin Giorgio & C. nella Brenta S.r.l.

La Marfin Sas Finanziaria Industriale di Galvanin Giorgio & C. e la Brenta Srl sono attualmente di proprietà della medesima compagine sociale che vi partecipa con le stesse proporzioni.

Le motivazioni che, a suo tempo, avevano reso opportuna la creazione di due società distinte, sono ormai venute a cadere

La fusione avverrà attraverso l'incorporazione della Marfin Sas nella Brenta Srl.

Dati delle società: I dati delle due società sono i seguenti:

Brenta S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Molvena, via Ponticello, iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al numero 1525 reg. soc., codice fiscale 00550430243;

Marfin Sas finanziaria industriale di Galvanin Giorgio & C., società in accomandita semplice con sede in Marostica, via B. Garzadore n. 22, iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al numero 4917 reg. soc., codice fiscale 01840130247.

Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio delle quote è stato determinato nello 0,000255 che equivale a numero 67,690 quote del capitale della Brenta S.r.l. risultante dall'atto di fusione e per effetto della stessa.

Non verrà effettuato alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote. Poiché, come già anticipato, in entrambe le società le quote di partecipazione al capitale sociale dei soci sono uguali, la stessa proporzione viene mantenuta nella società risultante dalla incorporazione.

Data dalla quale le quote parteciperanno all'assegnazione di utili. La data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili viene fissata al 1° gennaio 1992.

Data dalla quale le operazioni Marfin verranno iscritte nel bilancio Brenta. Ai fini contabili e fiscali le operazioni inerenti alla Marfin Sas verranno iscritte nel bilancio Brenta S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Particolari categorie di soci. Non esistono categorie di soci assoggettate a trattamento particolare.

Trattamento riservato agli amministratori. Agli amministratori delle due società non spetterà alcun vantaggio particolare.

Brenta S.r.l.

L'amministratore unico: Galvanin Giorgio

Marfin S.a.s.

Il socio accomandatario: Galvanin Giorgio

C-22316 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Torreggiani n. 1

Capitale sociale L. 21.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 30644

Estratto del Progetto di fusione

I signori soci, le società partecipanti alla fusione sono:

Castelli S.p.a. con sede in Bologna, via Torreggiani n. 1, capitale sociale L. 21.500.000.000 avente per oggetto sociale la produzione, il commercio di mobili per ufficio, mobili per sedersi e per comunità;

Metalcastelli Ilma S.r.l. con sede in Bologna, via Torreggiani n. 1, capitale sociale L. 1.280.000.000 avente per oggetto la fabbricazione ed il commercio di mobili, arredamenti, infissi metallici.

La fusione avverrà per incorporazione della Metalcastelli Ilma S.r.l. nella Castelli S.p.a.

L'atto costitutivo della società risultante dalla fusione sarà quello in vigore attualmente nella Castelli S.p.a.

Non viene indicato il rapporto di cambio delle azioni o quote nonché l'eventuale conguaglio in denaro in quanto ai sensi dell'art. 2504-quinques Codice civile.

La Castelli S.p.a. è proprietaria di tutte le quote della società incorporata.

La data da cui le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio dell'anno in corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

I motivi che hanno indotto a proporre la fusione sono i seguenti:

Il ruolo accentuato ormai da anni della Metalcastelli Ilma S.r.l. di subfornitore di particolari linee di prodotti della Catelli S.p.a.; la dislocazione logistica dello stabilimento in quel di Torino gravante nei costi; la possibilità per la Castelli S.p.a. di poter fruire direttamente del marchio Metalcastelli.

La delibera di fusione verrà assunta sulla base dei bilanci delle rispettive società partecipanti alla fusione chiusi al 31 dicembre 1990 come previsto dal terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna Cancelleria commerciale il 28 giugno 1991 ed iscritto al n. 28645 d'ordine.

Li, 1° luglio 1991

Il presidente: dott. Antonio Castelli.

C-22391 (A pagamento).

METALCASTELLI - S.r.l.

Industria Lavorazioni Meccaniche ed Affini

Sede in Bologna, via Torreggiani n. 1

Capitale sociale L. 1.280.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 16481

Estratto del Progetto di fusione

I signori soci, le società partecipanti alla fusione sono:

Castelli S.p.a. con sede in Bologna, via Torreggiani n. 1, capitale sociale L. 21.500.000.000 avente per oggetto sociale la produzione, il commercio di mobili per ufficio, mobili per sedersi e per comunità;

Metalcastelli Ilma S.r.l. con sede in Bologna, via Torreggiani n. 1, capitale sociale L. 1.280.000.000 avente per oggetto la fabbricazione ed il commercio di mobili, arredamenti, infissi metallici.

La fusione avverrà per incorporazione della Metalcastelli Ilma S.r.l. nella Castelli S.p.a.

L'atto costitutivo della società risultante dalla fusione sarà quello in vigore attualmente nella Castelli S.p.a.

Non viene indicato il rapporto di cambio delle azioni o quote nonché l'eventuale conguaglio in denaro in quanto ai sensi dell'art. 2504-quinques Codice civile.

La Castelli S.p.a. è proprietaria di tutte le quote della società incorporata.

La data da cui le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio dell'anno in corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

I motivi che hanno indotto a proporre la fusione sono i seguenti:

Il ruolo accentuato ormai da anni della Metalcastelli Ilma S.r.l. di subfornitore di particolari linee di prodotti della Catelli S.p.a.; la dislocazione logistica dello stabilimento in quel di Torino gravante nei costi; la possibilità per la Castelli S.p.a. di poter fruire direttamente del marchio Metalcastelli.

La delibera di fusione verrà assunta sulla base dei bilanci delle rispettive società partecipanti alla fusione chiusi al 31 dicembre 1990 come previsto dal terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna Cancelleria commerciale il 28 giugno 1991 ed iscritto al n. 28646 d'ordine.

Li, 1° luglio 1991

Il presidente: dott. Alberto Ponzellini.

C-22392 (A pagamento).

REX CERAMICHE ARTISTICHE - S.p.a.

Sede sociale Fiorano Modenese, via Viazza n. 24/26

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33279 reg. soc. Tribunale di Modena

Estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

Si comunica che, al fine dell'ottenimento di sinergie industriali è stata proposta una operazione di fusione per incorporazione tra le Società:

Rex ceramiche artistiche S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (Modena), via Viazza n. 24/26, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Modena, registro società n. 33279 - Società incorporante;

Aton ceramiche S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (Modena), via Viazza n. 30, capitale sociale L. 7.558.388.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena, registro società n. 14309 - Società incorporanda.

Sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991, mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla Società incorporante nella Società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante viene fissata al 1° gennaio 1991.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 3, 4, 5, 7, 8 del Codice civile non viene prevista nessuna indicazione, per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Modena in data 28 giugno 1991 ed iscritto al numero d'ordine 14238.

L'amministratore unico e legale rappresentante:
Bruni Donato

C-22395 (A pagamento).

ATON CERAMICHE - S.p.a.

Sede sociale Fiorano Modenese, via Viazza n. 30
Capitale sociale L. 7.558.388.000 interamente versato
Iscritta al n. 14309 reg. soc. Tribunale di Modena

*Estratto del progetto di fusione redatto ai sensi
dell'art. 2501-bis del Codice civile*

Si comunica che, al fine dell'ottenimento di sinergie industriali è stata proposta una operazione di fusione per incorporazione tra le Società:

Rex ceramiche artistiche S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (Modena), via Viazza n. 24/26, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Modena, registro società n. 33279 - Società incorporante;

Aton ceramiche S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (Modena), via Viazza n. 30, capitale sociale L. 7.558.388.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena, registro società n. 14309 - Società incorporanda.

Sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991, mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla Società incorporante nella Società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante viene fissata al 1° gennaio 1991.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 3, 4, 5, 7, 8 del Codice civile non viene prevista nessuna indicazione, per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Modena in data 28 giugno 1991 ed iscritto al numero d'ordine 14238.

Il presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante:
Mingarelli Marco

C-22396 (A pagamento).

CARLO TASSARA - S.p.a. Stabilimenti Elettrosiderurgici CAMOFIN - S.p.a.

Progetto di fusione

Tipo di fusione e società interessate. Fusione per incorporazione nella Società per azioni Carlo Tassara Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a., con sede in Breno (Brescia), via Leonardo Da Vinci n. 3 (incorporante) della Società per azioni Camofin S.p.a., con sede in Milano, via Mauro Macchi n. 35 (incorporanda).

Rapporto di cambio. La fusione avverrà con annullamento di tutte le n. 12.895.000 azioni dall'incorporanda interamente possedute dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1990 della incorporante e della incorporanda.

Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante. Imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Statuto dell'incorporante. Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione ed ha il tenore in calce riprodotto.

Altre modalità. Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

Depositato dalla incorporante il 4 luglio 1991 presso il Tribunale di Brescia e trascritto al registro d'ordine al n. 22210.

Depositato dalla incorporanda il 5 luglio 1991 presso il Tribunale di Milano e trascritto al registro d'ordine al n. 068027.

p. L'incorporante: Carlo Tassara stab. Elettrosiderurgici S.p.a.
Il presidente: dott. Giuseppe Tassara

p. L'incorporanda: Camofin S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Romain Zaleski

C-22397 (A pagamento).

EUROCOLLEGE - S.r.l.

Sede in Lecce, via Don Bosco n. 22

Capitale sociale L. 24.900.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Lecce n. 7785 reg. soc.

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Lecce a. n. 140778 reg. ditte

Codice fiscale n. 01953670757

Estratto del Progetto di fusione

La fusione avverrà per incorporazione della Euroimmobiliare S.r.l. nella Eurocollege S.r.l. giusta i patrimoni netti risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 1990.

La sede, l'oggetto, la durata, l'amministrazione e l'organizzazione della società sono quelli fissati e depositati presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lecce con nota del 7 giugno 1991.

Il capitale sociale è di L. 24.900.000 così suddiviso tra i soci:

Sponsiello Massimo, nato a Matino il 24 maggio 1947 e domiciliato in Lecce alla via Trinchera, 9, codice fiscale SPNMSM47E24F054J, una quota di L. 22.900.000;

Romano Maria Teresa, nata a Matino il 21 aprile 1946 e domiciliata in Lecce alla via Trinchera, 9, codice fiscale RMNMTR46D61F054B, una quota di L. 1.000.000;

Calcagnile Luigi, nato a Casarano il 20 novembre 1946 e domiciliato in Lecce alla via Montegrappa, 2, codice fiscale CLCLG46S20E936H, una quota di L. 1.000.000.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1991.

Amministratore unico della società è il socio Sponsiello Massimo.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 1991.

Sponsiello Massimo.

C-22406 (A pagamento).

EUROIMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Lecce, via Montegrappa n. 2/a

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Lecce n. 7913 reg. soc.

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Lecce a. n. 140777 reg. ditte

Codice fiscale n. 01962080758

Estratto del Progetto di fusione

La fusione avverrà per incorporazione della Euroimmobiliare S.r.l. nella Eurocollege S.r.l. giusta i patrimoni netti risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 1990.

La sede, l'oggetto, la durata, l'amministrazione e l'organizzazione della società sono quelli fissati e depositati presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lecce con nota del 7 giugno 1991.

Il capitale sociale è di L. 24.900.000 così suddiviso tra i soci:

Sponsiello Massimo, nato a Matino il 24 maggio 1947 e domiciliato in Lecce alla via Trinchera, 9, codice fiscale SPNMSM47E24F054J, una quota di L. 22.900.000;

Romano Maria Teresa, nata a Matino il 21 aprile 1946 e domiciliata in Lecce alla via Trinchera, 9, codice fiscale RMNMTR46D61F054B, una quota di L. 1.000.000;

Calcagnile Luigi, nato a Casarano il 20 novembre 1946 e domiciliato in Lecce alla via Montegrappa, 2, codice fiscale CLCLGU46S20E936H, una quota di L. 1.000.000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1991.

Amministratore unico della società è il socio Sponsiello Massimo.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 1991.

Romano Maria Teresa.

C-22407 (A pagamento).

ACACIA BUILDINGS - S.r.l.

Sede in Villaricca, corso Europa n. 82

Estratto del verbale di assemblea straordinaria della Società a responsabilità limitata denominata Acacia Buildings - S.r.l. con sede in Villaricca, corso Europa n. 82, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 5500/88 registro società, redatto dal notaio Francesco Boggia di Vercelli in data 28 giugno 1991, rep. n. 55635, registrato a Vercelli in pari data al n. 1210 e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 2 luglio 1991 al n. 40368 registro d'ordine, con il quale è stata deliberata l'incorporazione della Società Acacia Buildings - S.r.l. nella Società International Technical Construction ITECO S.r.l. con sede in Vercelli, via Quintino Sella n. 2.

Il progetto di fusione, in tale sede approvato, indica:

nel 1° gennaio 1991 la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Acacia Buildings - S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante International Technical Construction - ITECO S.r.l.; che non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diverse dalle quote cui venga riservato un particolare trattamento; che nessun vantaggio particolare viene proposto o riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Villaricca, 8 luglio 1991

L'amministratore: Giovanni Gaviglio.

C-22414 (A pagamento).

ITECO - S.r.l.**International Technical Construction**

Sede in Vercelli, via Quintino Sella n. 2

Estratto del verbale di assemblea straordinaria della Società a responsabilità limitata denominata International Technical Construction - ITECO S.r.l. con sede in Vercelli, via Quintino Sella n. 2, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vercelli al n. 6611 registro società, redatto dal notaio Francesco Boggia di Vercelli in data 28 giugno 1991, rep. n. 55635, registrato a Vercelli in pari data al n. 1211 e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vercelli in data 9 luglio 1991 al n. 2301 registro d'ordine, con il quale è stata deliberata l'incorporazione della Società Acacia Buildings - S.r.l. con sede in Villaricca, corso Europa n. 82, iscritta al registro società del Tribunale di Napoli al n. 5500/88, nella Società International Technical Construction - ITECO S.r.l.

Il progetto di fusione, in tale sede approvato, indica:

nel 1° gennaio 1991 la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Acacia Buildings - S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante International Technical Construction - ITECO S.r.l.; che non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diverse dalle quote cui venga riservato un particolare trattamento; che nessun vantaggio particolare viene proposto o riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Vercelli, 9 luglio 1991

L'amministratore: Carlo Beghè

C-22415 (A pagamento).

BROMS WERKE - S.r.l.

Cigliano, via G. D'Annunzio n. 126

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Vercelli n. 6903/7293 soc. fasc.

Avviso di rettifica

Con riferimento all'inserzione T-1256, foglio inserzioni n. 122 del 27 maggio 1991, di cui alla fattura n. 1256 del 14 maggio 1991, si rettifica la data «1° gennaio 1990», in «1° gennaio 1991».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Bassi

T-1770 (A pagamento).

SILA - S.r.l.

Cigliano, via G. D'Annunzio n. 126

Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Vercelli n. 4214/4604 soc. fasc.

Avviso di rettifica

Con riferimento all'inserzione T-1255, foglio inserzioni n. 122 del 27 maggio 1991, di cui alla fattura n. 1255 del 14 maggio 1991, si rettifica la data «1° gennaio 1990», in «1° gennaio 1991».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermanno Bassi

T-1771 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

*Integrazione contraddittorio ricorso n. 500/90 II sez. Catania TAR
Sicilia in esecuzione decreto presidente detta sez. 6/91*

D'Anna Giuseppe avvisa di chiedere l'annullamento degli atti del concorso a 185 posti addetto pulizie, bandito il 18 giugno 1987 dalla provincia regionale di Catania, compresi; certificato presidente provincia 6 luglio 1988; delibere commissione esaminatrice e consiglio provinciale 333/89 e 14/89; nomina.

Le censure: omessa valutazione a D'Anna di 585 giorni prestati quale «socio cooperatore», con travisamento fatto, difetto motivazione ed istruttoria, eccesso potere anche per illogicità manifesta, perchè non sono valutati i documenti che devono esistere presso la Provincia; eccesso potere, contraddittorietà, -illogicità, ingiustizia manifesta, per aver la P.A. riconosciuto ad altri concorrenti punteggio per servizio analogo a quello rivendicato dal D'Anna in presenza di documentazione identica a quella disponibile per quest'ultimo; attribuzione a D'Anna di punti 0,20 per ogni 30 giorni anzichè per 26.

Avv. proc. domic. Antonino Mirone-foro di Catania

C-22238 (A pagamento).

Con decreto del 10 maggio 1991, il presidente del Tribunale di Forlì ed il P.M. hanno autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Castellani Ivo chiede che sia dichiarato a suo favore l'usucapione dei terreni e fabbricato rurale siti in comune di Strigara, censiti al N.C.E.U. del comune di Sogliano al Rubicone al F.36 - Part. 83, della superficie di mq. 12, nonchè F.36 - Part. 86 della superficie di mq. 206.

La prossima udienza è fissata per il 12 febbraio 1992.

Cesena, 2 luglio 1991.

C-22257 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TRAPANI Sezione distaccata di Erice

Il sig. Navetta Giuseppe, nato a Valderice il 21 agosto 1920 ricorre ex art. 1159-bis c.c. in data 18 febbraio 1991 per sentire dichiarare che esso è proprietario dell'immobile sito in c/da San marco Valderice in cat. fg. 39 p.lle 357 - 356 per averlo posseduto da oltre 15 anni.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione di cui all'art. 3 secondo comma legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. Andrea Magaddino.

C-22224 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di L'Aquila ha pronunciato l'ammortamento dei sottonotati assegni bancari circolari:

n. 73009226017 da L. 4.276.493 emesso dal banco di Napoli, Avezzano in data 5 aprile 1991 a favore del Cassiere Poste Avezzano con il concorso del controllore;

n. 100 assegni bancari da L. 100.000 cadauno contraddistinti dal n. 3364401 al n. 913364500 emessi dalla Banca Commerciale Italiana, in data 28 marzo 1991 a favore del Cassiere Poste Avezzano con il concorso del controllore;

n. 269010988 da L. 200.000 emesso dalla Banca Popolare di Rieti il 14 marzo 1991 a favore di Cassiere Provinciale P.T. di con il concorso del controllore;

n. 7703823706 da L. 200.000 emesso dal Banco S. Spirito di Rieti in data 21 gennaio 1991 a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Rieti con concorso del Controllore;

assegni emessi dalla Banca Popolare Marsicana a favore del Cassiere Poste Avezzano con Concorso del Controllore:

n. 40 da L. 100.000 dal n. 11-5238861 al n. 11-5238900 emessi il 5 aprile 1991;

n. 80 da L. 100.000 dal n. 47098821 al n. 4708900 emessi il 5 aprile 1991;

n. 20 da L. 100.000 dal n. 11-5238841 al n. 11-5238860 emessi il 5 aprile 1991;

n. 10 da L. 500.000 dal n. 12-0006001 al n. 12-0006010 emessi il 3 aprile 1991;

n. 600 da L. 100.000 dal n. 11-5239511 al n. 11-5240110 emessi il 5 aprile 1991;

n. 340 da L. 100.000 dal n. 11-5240201 al n. 11-5240504 emessi il 5 aprile 1991;

n. 340 da L. 100.000 dal n. 11-5238501 al n. 11-5238840 emessi il 5 aprile 1991;

n. 10 da L. 500.000 dal n. 12-0006011 al n. 12-0006020 emessi il 3 aprile 1991;

n. 50 da L. 100.000 dal n. 11-5239461 al n. 11-5239510 emessi il 5 aprile 1991;

n. 140 da L. 100.000 dal n. 11-5239321 al n. 11-5239460 emessi il 5 aprile 1991;

n. 120 da L. 100.000 dal n. 11-5239201 al n. 11-5239320 emessi il 5 aprile 1991;

n. 300 da L. 100.000 dal n. 11-5238901 al n. 11-5239200 emessi il 5 aprile 1991;

n. 290 da L. 100.000 dal n. 11-5240541 al n. 11-5240830 emessi il 5 aprile 1991;

n. 90 da L. 100.000 dal n. 11-5241111 al n. 11-524200 emessi il 5 aprile 1991;

n. 1 da L. 100.000 n. 47052185 emesso il 7 dicembre 1990;

n. 1 da L. 100.000 n. 4644718 emesso il 13 febbraio 1991;

n. 1 da L. 100.000 n. 11-5233026 emesso il 22 marzo 1991.

Assegni emessi dalla Banca Popolare Marsicana a favore Uffici P.T.:

n. 1 da L. 100.000 al n. 11-5094003 emesso il 28 marzo 1991 a favore Ufficio P.T. Gioia Marsi;

n. 1 da L. 100.000 al n. 11-5094004 emesso il 28 marzo 1991 a favore Ufficio P.T. Gioia dei Marsi;

n. 1 da L. 100.000 al n. 11-5092421 emesso l'8 marzo 1991 a favore ufficio P.T. Gioia dei Marsi;

n. 1 da L. 100.000 al n. 11-5002462 emesso il 27 marzo 1991 a favore ufficio P.T. Capistrello;

n. 1 da L. 500.000 al n. 27926205 emesso il 28 marzo 1991 a favore ufficio P.T. Collelongo;

n. 1 da L. 100.000 al n. 11-5094261 emesso il 28 marzo 1991 a favore ufficio P.T. Gioia dei Marsi.

Assegni emessi dal Banco del Fucino a favore del Cassiere Poste di Avezzano col Concorso del Controllore:

n. 10 da L. 100.000 dal n. 16870001 al n. 16870010 emessi il 4 aprile 1991;

n. 480 da L. 100.000 dal n. 16870011 al n. 16870490 emessi il 4 aprile 1991;

n. 120 da L. 100.000 dal n. 16870491 al n. 16870610 emessi il 4 aprile 1991;

n. 180 da L. 100.000 dal n. 16870821 al n. 16871000 emessi il 4 aprile 1991;

n. 210 da L. 100.000 dal n. 16870611 al n. 16870820 emessi il 4 aprile 1991.

Termine per l'opposizione quindici giorni della presente pubblicazione.

L'Aquila, 27 maggio 1991

Il pretore: C. Leombruno.

C-22243 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Pesaro sezione distaccata di Fano letto il ricorso che precede, visti gli atti prodotti in visione, visti gli artt. 86 e 93, secondo comma, del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 dichiara l'ammortamento dei titoli di seguito riportati, in ordine così descritti:

Serie, Numero, Importo, Beneficiario:

E, 658184968, L. 250.869, CNA Marotta;
G, 930280450, L. 1.051.106, Rugi Sandrine;
F, 730320505, L. 883.646, Gioacchini Fabiola;
G, 930280449, L. 1.193.325, Maltese Marco;
G, 930280448, L. 1.233.282, Vittorini Mirella;
G, 930280438, L. 1.513.801, Tarini Tiliano;
G, 930280439, L. 1.230.532, Francesconi Aldo;
G, 930280440, L. 1.294.602, Zandri Maria Pia;
G, 930280441, L. 1.253.421, Mentuccia Manola;
G, 930280442, L. 1.113.474, Dal Bianco Bertilla;
F, 730320504, L. 995.843, Menotti Mirko;
F, 730320503, L. 995.843, Donati Antonella;
G, 930280447, L. 1.245.737, Fogliadoro Fabio;
G, 930280446, L. 1.143.770, Curzi Mirko;
G, 930280445, L. 1.271.508, Bellagamba Francesca;
G, 930280444, L. 1.558.220, Ripanti Giuseppe;
G, 930280443, L. 1.279.703, Fenocchi Tamara,

emessi dalla Cassa di Risparmio di Fano, agenzia di Marotta, per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma in data 12 giugno 1991.

Autorizza il pagamento dei predetti assegni dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente nel caso di mancata opposizione.

Fano, 18 giugno 1991

Avv. Gianni Bedetta.

C-22251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 26 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno Bancario n. 036101198711 tratto dal conto 14200/1 intestato a Benedetti Claudio presso la Banca Cariplo agenzia 24 di Milano firmato da Benedetti Claudio a favore di Fabiani Maria Elena per un importo di L. 900.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maria Elena Fabiani.

M-7362 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Legnano, con decreto 21 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari del Credito Bergamasco:

assegno n. 46173608 di L. 19.000.000 emesso a Gorgonzola in data 3 ottobre 1990 all'ordine Paleari Claudio e Paleari Silvia;

assegno n. 44227698 di L. 6.000.000 emesso a Busto Arsizio in data 3 ottobre 1990 all'ordine Montani Ivaldo;

assegno n. 40697111 di L. 3.428.909 emesso a Busto Arsizio in data 1° ottobre 1990 all'ordine Belloli Assicurazioni.

Ha autorizzato il pagamento degli assegni decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente Estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Legnano, 1° luglio 1991

p. la Banca di Legnano Il Vice Direttore Generale:
Bovolenta dott. Gian Pietro

M-7367 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino in data 21 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 05134478-11 tratto su Banca Popolare di Castelfranco Veneto (Filiale Resana) su cc. 255063 intestato a Soc. Campagnaro S.r.l. all'ordine ditta L.E.A. Ind. Dolc. per l'importo di L. 7.062.832.

Opposizione quindici giorni.

Barbieri Manlio.

T-1751 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore in data 3 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 802694494 dell'11 giugno 1991 di L. 6.500.000, intestato a Chahbounia Mohamed, della banca S. Paolo di Torino a l'ordine del sottoscritto.

Opposizione quindici giorni.

Il richiedente (firma illeggibile).

T-1758 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 25 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, n. 391.098.587, c/c n. 17768, dell'importo di L. 1.192.595 intestato all'Istituto Piemontese del Leasing ed emesso dallo studio Moda di C. Guglielmenti.

Autorizza il pagamento trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 5 luglio 1991.

Mare e Marzapane Enrico.

T-1764 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 19 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Credito Romagnolo, recante il n. 1485250290, dell'importo di L. 322.728, intestato alla snc Carrara Ufficio ed emesso dall'Istituto Piemontese del Leasing S.p.a.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 5 luglio 1991

Marzapane Enrico.

T-1765 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 19 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Credito Romagnolo, recante il n. 1485250287, dell'importo di L. 900.000, intestato all'avv. Marisa Calvi ed emesso dall'Istituto Piemontese del Leasing S.p.a.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 5 luglio 1991

Marzapane Enrico.

T-1766 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 19 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Credito Romagnolo, recante il n. 1485245459, dell'importo di L. 123.524, intestato alla signora Tripodi Teresa ed emesso dall'Istituto Piemontese del Leasing S.p.a.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 5 luglio 1991

Marzapane Enrico.

T-1767 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 19 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Credito Romagnolo, recante il n. 1485250286, dell'importo di L. 132.090, intestato alla S.r.l. Duegi ed emesso dall'Istituto Piemontese del Leasing S.p.a.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 5 luglio 1991

Marzapane Enrico.

T-1768 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 21 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 437577996 di L. 941.600 tratto dal conto corrente n. 17725 intestato a Guadagni Carmine della Banca San Paolo agenzia 29 Torino all'ordine di Yu Jan Qiu da lui smarrito.

Opposizione giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-1769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto 29 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario del c/c n. 8336 intestato ad Verteramo Pasqualina presso la Banca Popolare di Novara n. 0206183336 di L. 3.848.000 in favore della COPEA SCRL sottoscritto dal delegato Deidda Francesco, mandando alla parte istante di pubblicare detto decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 21 giugno 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-1772 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno, su istanza della Direzione P.T. di Salerno, con decreto del 19 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 assegni circolari trasferibili da L. 200.000 ciascuno dal n. serie 480553531 al 480553550 tutti emessi il 14 giugno 1991 dalla Banca Nazionale del Lavoro, Salerno a favore del Cassiere Provinciale P.T. Salerno e da questi ritirati ad alcuni uffici P.T.; ed ha autorizzato il pagamento dei predetti assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia prodotta opposizione dal detentore.

Il direttore provinciale regg.: dott. M. Satriano.

C-22206 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Nuoro con decreto del 6 maggio 1991, su istanza della Direzione Provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni di Nuoro, ha pronunciato l'ammortamento di n. 160 assegni circolari, tutti di L. 250.000 ciascuno, per complessive L. 40.000.000, emessi in data 24 aprile 1991 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Nuoro, di cui n. 100 contraddistinti dal n. 473322/04 al n. 473421/12 Serie 584, a favore dell'Ufficio P.T. di Gairo (Nuoro) e n. 60 contraddistinti dal n. 473642/12 al n. 473701/06, Serie 584, a favore dell'Ufficio P.T. di Sadali (Nuoro), autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore a norma del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1733.

Nuoro, 22 giugno 1991

Il direttore provinciale regg.: dott. M. La Torre.

C-22207 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 14 giugno 1991 il pretore di Breno dichiarava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0000620229 di L. 3.800.000 tratto il 25 settembre 1990 su c/c n. 01/0271/39 presso Cassa di Risparmio di Puglia filiale di Laterza intestato a Fraccascia Stefano o/Melotti Tranquillo.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica:
Rag. I. Martinenghi - rag. G. Pedretti

C-22215 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Acireale con decreto dell'8 aprile 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0007880854 all'ordine Costanzo Concetta emesso da Tosto Giovanni sul c/c n. 11/2558/65 tratto sulla Banca Popolare S. Venera, agenzia di Acicatena e portante la somma di L. 5.000.000.

Per opposizione giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22216 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pistoia, su ricorso della Cave Tana S.r.l., con decreto del 20 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0928843334 - serie GO di L. 2.516.647 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane il 20 febbraio 1991 tramite la Cassa di Risparmio di Firenze, dipendenza di Sesto Fiorentino all'ordine di Cave Tana S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione di eventuale detentore.

Pistoia, 20 aprile 1991

p. Cave Tana S.r.l.: (firma illeggibile).

C-22217 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Acireale con decreto del 29 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 763/888103 04 di L. 500.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, il 20 maggio 1991 all'ordine del Cassiere Provinciale Poste di Catania con concorso del Controllore, filiale di Catania, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Acireale, 2 luglio 1991

Privitera Rita.

C-22220 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì, con proprio decreto del 13 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000214035 di L. 10.800.000, tratto da Amaducci Renzo sul c/c n. 43981, tratto da Amaducci Renzo con la C.R.A. di Cesena.

Opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Daniele Iacchia.

C-22223 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore, della pretura circondariale di L'Aquila ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 19295431 della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, sede di L'Aquila, tratto in data 7 maggio 1991 dalla signora Properzi Stefania sul proprio conto corrente n. 50660/9 all'ordine della ricorrente e per l'importo di L. 450.000.

Autorizza il pagamento decorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in assenza di opposizione.

L'Aquila, 21 giugno 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22225 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 28 gennaio 1991 cron. n. 1646 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Taranto agenzia di Martina Franca c/c 2180/6 n. 0324890 07 di L. 100.000.000 a firma della signora Acquaro Lucia.

Martina Franca 13 maggio 1991

Avv. Gianfranco Chiarelli.

C-22226 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sottoscritto dott. Felice d'Onofrio notaio residente in Barletta con lo studio alla via Pier delle Vigne n. 7 rende noto a tutti gli effetti di legge che con decreto in data 24 giugno 1991, parzialmente rettificato con altro provvedimento in data 27 giugno 1991, il pretore di Barletta ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 59/00258184 02 di L. 4.000.000 emesso dal Credito Italiano filiale di Barletta in data 13 giugno 1991 all'ordine di Maresca Antonio e da questi girato al sottoscritto;

n. 0921894958/10 di L. 6.600.000 dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane emesso in data 13 giugno 1991 dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Barletta all'ordine del sottoscritto;

n. M 079169-6159-07 dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane emesso in data 13 giugno 1991 dalla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia 4 di Bari per L. 10.900.000 all'ordine di Dileo Carmine e da questi girato al sottoscritto;

n. 929611948 dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane emesso in data 12 giugno 1991 dalla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia 4 di Bari per L. 2.500.000 all'ordine di Ventrella Michele e da questi girato al sottoscritto;

n. 657594250 dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane emesso in data 12 giugno 1991 dalla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia 4 di Bari per L. 500.000 all'ordine di Ventrella Michele e da questi girato al sottoscritto;

n. 773825925 dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane emesso in data 12 giugno 1991 dalla Cassa di Risparmio di Puglia, per L. 3.500.000 all'ordine di Ventrella Michele e da questi girato al sottoscritto.

Chiunque abbia interesse deve proporre opposizione nei termini e modi di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22232 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Molfetta in data 11 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-25.188.282-09 richiesto dalla Banca Cattolica Popolare, agenzia 1 di Molfetta, ed emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine di Ranieri Sabina, per l'importo di L. 1.500.000.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Molfetta, 1° luglio 1991

Avv. Pantaleo D'Amato.

C-22233 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il consigliere pretore della pretura circondariale di Bari con decreto n. 143/91 del 4 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni: n. 0210122174 di L. 1.000.000 tratto sul Banco di Napoli filiale di via A. Gimma;

n. 4765361 di L. 1.600.000 tratto sul Credito Italiano sede di Bari; n. 3507399/12 di L. 1.050.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Reggio Calabria;

n. 7205686277 di L. 700.000 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura;

n. 5552045 di L. 500.000 tratto sulla Banca Popolare di Bari.

Ha altresì autorizzato gli Istituti interessati al pagamento degli assegni contrassegnati, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, salva opposizione del terzo detentore.

Bari, 28 giugno 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22234 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova, con decreto del 27 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 0198298566-11 di L. 2.816.951 emesso il 9 luglio 1990 a Catania e tratto dal sig. Silvestro Salvatore nato a Giarre (Catania) il 6 maggio 1929 residente in Catania via del Rotolo, 46 sul c/c 0906-410-19083 presso l'agenzia 6 di Catania del Banco di Sicilia;

assegno bancario n. 0198301487-07 di L. 1.127.832 emesso il 9 luglio 1990 a Catania e tratto dal sig. Silvestro Salvatore nato a Giarre (Catania) il 6 maggio 1929 residente in Catania via del Rotolo, 46 sul c/c 0906-410-19083 presso l'agenzia 6 di Catania del Banco di Sicilia;

assegno bancario n. 0180172822-11 di L. 1.250.000 emesso il 10 luglio 1990 a Belpasso e tratto dal sig. Marletta Giovanni nato a Belpasso il 28 febbraio 1945 ivi residente in via 6° Str. privata, 8 sul c/c 0919-410-116307 presso l'agenzia di Belpasso del Banco di Sicilia;

assegno bancario n. 0201487010-10 di L. 10.000.000 emesso il 9 luglio 1990 a Messina e tratto dalla ditta 3M di Rosario Panarello & C. S.n.c. via Consolare Valeria, 83/A Messina sul c/c 1805-410-161589 presso l'agenzia 5 di Messina del Banco di Sicilia;

assegno bancario n. 206962387-08 di L. 1.652.000 emesso il 10 luglio 1990 a Padova e tratto dal sig. Pratesi Massimo nato a Roma il 22 agosto 1948 ivi residente in via Byron, 43 sul c/c 2513-410-223200 presso l'agenzia 13 di Roma del Banco di Sicilia;

assegno bancario n. 165650335-06 di L. 3.610.000 emesso il 10 luglio 1990 a Piazzola sul Brenta e tratto dal sig. De Lisi Carlo nato a Milano il 29 ottobre 1958 ivi residente in via Valle Antrona, 8/A sul c/c 1905-410-311369 presso l'agenzia 5 di Milano del Banco di Sicilia;

assegno bancario n. 199772176-06 di L. 2.000.000 emesso l'11 luglio 1990 a Padova e tratto da Consoli Agata nata ad Acireale il 4 febbraio 1960 ivi residente in via S. Benedetto 5 sul c/c 0915-410-310290 presso l'agenzia di Acireale del Banco di Sicilia;

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banco di Sicilia - Filiale di Padova
Il direttore: Alessandro Cassia

C-22240 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania, con decreto del 9 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 4586290029 09 tratto sul Banco di Roma agenzia A di Catania, c/c n. 411 intestato alla C.A.M. di Mazzara Michele di L. 1.500.000;

2) n. 4586290028 08 tratto sul Banco di Roma agenzia A di Catania, c/c n. 411 intestato ad Antelmi Anna Maria di L. 357.000;

3) n. 4586290027 07 tratto sul Banco di Roma agenzia A di Catania, c/c n. 411 intestato a Vigilanza di Azzaretto Vincenzo S.n.c. di L. 714.000;

4) n. 4586290026 06 tratto sul Banco di Roma agenzia A di Catania, c/c n. 411 di L. 6.436.115 intestato a B.T.L. Trasporti S.n.c. di L. 6.436.115;

5) n. 320604309 tratto sulla banca Sicula sede di Mazara del Vallo, c/c n. 32268/74 di L. 1.412.411.

Il medesimo pretore ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Catania, 1° luglio 1991

Avv. Carlo Giovanni Lisi.

C-22241 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 19 giugno 1991, il presidente del Tribunale di Caltanissetta ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile emesso dalla Banca Monte Paschi di Siena, agenzia di Caltanissetta, il 28 marzo 1991 - Serie 076 n. 2280995-08 all'ordine di Tricoli Vincenzo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a norma di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22242 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del circondario di Lagonegro, sede di Lauria, con decreto del 26 aprile 1991, su ricorso di D'Anna Francesca, nata a Rotonda (Potenza) il 23 gennaio 1930, ed ivi residente alla via Mauro n. 26, ha ammortato l'assegno circolare serie H, n. 0772224892, emesso dall'ICCRI tramite la Carical, agenzia di Rotonda, il 5 febbraio 1990, all'ordine di D'Anna Francesca, di L. 4.000.000.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22244 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 13 maggio 1991 il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8043 (ultime cifre) tratto sul c/c n. 2014/74 presso la Filiale di Modigliana della Cassa dei Risparmi di Forlì, emesso dal Centro Carni di Modigliana, provvisto della sola firma di traenza e per il resto in bianco.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Pier Domenico Mengozzi.

C-22245 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Livorno dr. Giorgio Monteverde dichiara l'inefficacia dei seguenti assegni circolari, tutti emessi dal Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Livorno - intestati al Cassiere Provinciale P.T. di Livorno, con firma di girata a Livorno Succursale 1, a favore di Favati Giovanna:

- 1) n. 788726698-06 recante l'importo di L. 5.000.000;
- 2) n. 883839288-07 recante l'importo di L. 10.000.000;
- 3) n. 883839289-08 recante l'importo di L. 10.000.000;
- 4) n. 883839290-09 recante l'importo di L. 10.000.000;
- 5) n. 883839291-010 recante l'importo di L. 10.000.000.

ne autorizza il pagamento dopo trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non siano proposte opposizioni.

Livorno, 28 marzo 1991

Avv. Roberto D'Ambra.

C-22246 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Acri con decreto del 20 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001/0582019 di L. 3.134.342 rilasciato dall'Uff. Comunale del Lavoro di Acri sul c/c CARICAL Ag. di Acri n. 51/1356/06, il 24 maggio 1991 a favore di Perri Angelo, nato ad Acri il 30 ottobre 1934, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Acri, 3 luglio 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-22247 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lauria, con decreto del 3 giugno 1991 Cron. 415/91 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 115390512, 115390513, 115390514 tratti da Tulli Franco sul Banco di Santo Spirito via dei Monti Tiburtini Roma rispettivamente dell'importo di L. 10.000.000 il primo e il secondo e di L. 8.600.000 il terzo.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22248 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 28 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 assegni circolari sotto descritti:

- ass. circolare serie L n. 903199315 di L. 9.000.000 emesso da Cassa Risp. Pistoia il 1° settembre 1989;
 - ass. circolare serie L n. 903199316 di L. 9.000.000 emesso da Cassa Risp. Pistoia il 1° settembre 1989;
 - ass. circolare serie L n. 903199317 di L. 9.000.000 emesso da Cassa Risp. Pistoia il 1° settembre 1989;
 - ass. circolare serie L n. 903199318 di L. 9.000.000 emesso da Cassa Risp. Pistoia il 1° settembre 1989;
 - ass. circolare serie L n. 903199924 di L. 9.000.000 emesso da Cassa Risp. Pistoia il 1° settembre 1989;
 - ass. circolare serie H n. 770597180 di L. 5.000.000 emesso da Cassa Risp. Pistoia il 9 agosto 1989,
- autorizzando il pagamento dei predetti assegni decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Fabrizio Tesi.

C-22254 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lamezia Terme, con decreto del 12 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 509548001 di L. 1.675.000, emesso il 18 ottobre 1990 dalla Banca Commerciale italiana - filiale di Lamezia Terme in favore di S.I.T.M.E.L. S.r.l., autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Lamezia Terme, 4 giugno 1991

Dott. proc. Antonello Bevilacqua.

C-22255 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della sez. distaccata di Sassoferato con decreto 3 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni di c/c n. 9682 di L. 3.500.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Lentini (Siracusa) e n. 97469 di L. 2.393.000 emesso dalla Banca Sud Agricoltura di Lentini (Siracusa) e rilasciati da Pericone Antonio Via Selinunte 16 - Lentini.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza di opposizione.

Sassoferato, 28 giugno 1991

Avv. Giuseppe Maggio.

C-22262 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli il 14 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 2 assegni circolari emessi in Roma in data 25 marzo 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro ed intestati al dipendente F.S. Fontanella Gioacchino n. 285586451.07 di L. 100.000 e n. 285586453.09 di L. 516.000.

Dott. Perrella Francesco.

C-22334 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli il 20 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari tutti girati alla Ilford Photo S.p.a. dalla Ditta Guazzo S.r.l. di Napoli e precisamente:

a) n. 7101167324 di L. 131.477 tratto sulle casse della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Napoli il 16 ottobre 1989 in Napoli su c/c 6950 A intestato a Guazzo Cine Foto S.r.l. Napoli;

b) n. 504370512 di L. 600.000 tratto sulle casse della Banca d'America e d'Italia di Casoria il 16 ottobre 1989 in Casoria su c/c 40105 intestato a Di Iorio Raffaele;

c) n. 7111189 di L. 500.000 tratto sulle casse della Banca Popolare di Napoli di S. Antimo emesso il 16 ottobre 1989 in S. Antimo su c/c 4584 intestato ad Errico Salvatore;

d) n. 397303287 di L. 400.000 tratto sulle casse dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino di Frattamaggiore, ivi emesso il 16 ottobre 1989 su c/c 10/29 intestato a Tresa Vincenzo;

e) n. 4841187778 di L. 1.407.000 tratto sulle casse del Banco di Roma di Pomigliano D'Arco, ivi emesso il 18 ottobre 1989 su c/c 8378 intestato a Cerbone Vito;

f) n. 247876926 di L. 1.000.000 tratto sulle casse del Banco di Napoli di Frattamaggiore, ivi emesso il 18 ottobre 1989 su c/c 27/4127 intestato a Quinto Salvatore;

g) n. 1895857 di L. 2.000.000 tratto sulle casse della Banca Nazionale del Lavoro di San Giovanni a Teduccio, ivi emesso il 18 ottobre 1989 su c/c 6238 intestato a Ruffo Rosario;

h) n. 36898309 di L. 880.000 tratto sulle casse della Banca Nazionale delle Comunicazioni di Napoli, ivi emesso il 18 ottobre 1989 su c/c 11464 intestato a Veraldi Salvatore;

i) n. 1895856 di L. 3.000.000 tratto sulle casse della Banca Nazionale del Lavoro di San Giovanni a Teduccio, ivi emesso il 20 ottobre 1989 su c/c 6238 intestato a Ruffo Rosario;

l) n. 248307515 di L. 1.856.000 tratto sulle casse del Banco di Napoli agenzia San Giovanni Vesuviano, ivi emesso il 20 ottobre 1989 su c/c 27/4074 intestato a Cicatiello Domenico;

m) n. 7202129622 di L. 800.000 tratto sulle casse della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Napoli, ivi emesso il 20 ottobre 1989 su c/c 1730 Q intestato a Silvestri Stefano;

n) n. 339601777 di L. 2.850.000 tratto sulle casse del Monte dei Paschi di Siena di Pomigliano d'Arco, ivi emesso il 20 ottobre 1989 su c/c 3634.67 intestato a Mariniello Aldo;

o) n. 370477178 di L. 2.900.000 tratto sulle casse dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino di Pomigliano d'Arco, ivi emesso il 20 ottobre 1989 su c/c 10/2738 intestato a Salvati Vincenzo.

p. Società Ilford Photo S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-22336 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sant'Anastasia, il 20 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 2 assegni bancari tratti da Onorato Gennaro su c/c n. 200191 presso la Banca di Credito Popolare filiale di San Sebastiano al Vesuvio, di L. 2.000.000 ciascuno e recanti i n. 6.435.347 e 6.435.348 emessi a fine marzo 1991 in favore di Miraglia Pietro.

Onorato Gennaro.

C-22335 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli il 15 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari emessi in Lecce il 20 aprile 1983 dal c/c 4828/82 a firma Vadacca Antonio ed a favore dei Cantieri Nautici Mim Napoli, L. 3.500.000 n. 1250739 e L. 3.000.000 n. 1250740, tratti sul Credito Popolare Salentino, sede di Lecce.

Avv. Prospero Pizzolla.

C-22337 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ottaviano il 10 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario emessi n. 1151048864 di L. 20.000.000 della Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1 di Padova, a firma di Russo Francesco ed a favore della Tessil Casa, emesso in S. Giuseppe Vesuviano il 10 marzo 1991.

Tratto dal c/c n. 272819.

p. Tessil Casa - S.r.l.
(firma illeggibile)

C-22338 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 10/11 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 413056005 di L. 10.000.000 c/c n. 1385 datato 14 dicembre 1990 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 4, Bari, emesso dalla Calabrese Veicoli Industriali - S.p.a., a favore di Moniello Andrea.

Dott. proc. Carmine Mariano.

C-22339 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il 29 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0551726034 di L. 2.771.800 emesso il 15 giugno 1988 all'ordine ed a firma Massimo Efrati, girato a Camillo Salvati e da questi a Paudice Lucio su Banca Popolare di Lecce, sede di Roma.

Paudice Lucio.

C-22340 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Portici l'8 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0295023727 di L. 1.330.000 tratto da Esposito Silvio su c/c 10927-29 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia centrale Napoli, in possesso di Malagoli Spartaco.

Malagoli Spartaco.

C-22341 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frattamaggiore il 24 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 3665605 di L. 1.732.640 tratto il 18 aprile 1991 dal c/c 14291 del Credito Italiano, agenzia di Frattamaggiore, dal Laboratorio Analisi Cliniche Salus - S.n.c., in favore della Biolab - S.r.l.

Avv. Gerardo Bilancio.

C-22342 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale il 3 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco: n. 7009281 di L. 19.500.000 tratto su c/c 597821 da Maria Luisa Manfredonia e n. 7767393 di L. 500.000 tratto sul c/c 198461 da Tucci Giuseppe.

Entrambi all'ordine di Pinto Mario ed emessi il 6 maggio 1991 in Torre del Greco.

Pinto Mario.

C-22343 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 29 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni circolari emessi in Roma il 25 marzo 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro ed intestati a Mongelluzzo Vincenzo: n. 285577818.06 di L. 100.000 e n. 285577820.08 di L. 441.000.

Dott. Perrella Francesco.

C-22362 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pesaro in data 27 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6956991 tratto sulla Banca Credit West di Milano di L. 30.000.000 firmato dalla Ecopadana Commerciale - S.r.l. a favore di Donati Paride.

Opposizione giorni quindici.

Leonardo Candironi.

C-22400 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto 4 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0508558841 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di Reggio Emilia, in data 19 dicembre 1990 a favore Deg-Fer - S.r.l., dell'importo di L. 2.195.702 autorizzando il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

L'amministratore: Vito Miceli.

C-22401 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 26 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

nn. 1160089844 e 1160089849, tratti sul c/c n. 11150 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Casazza, uno dei quali firmato dal titolare del c/c e compilato con la cifra di L. 2.000.000, senza indicazione del predatore;

nn. 1160089831, 1160089832, 1160089833, 1160089834, 1160089835, 1160089836, 1160089837, 1160089838, 1160089839 e 1160089840 tratti sul c/c n. 11150 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Casazza;

nn. 1163166878 e 1163166880 tratti sul c/c n. 657 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di S. Omobono Imagna, il primo compilato con la cifra di L. 2.000.000, e firmato dal titolare c/c senza indicazione del predatore, il secondo firmato in bianco.

Termine per opposizione giorni quindici.

Avv. Beniamino Aliberti.

C-22403 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza di Concetta Morra rappresentata e difesa dall'avv. Luigi Antonio falciatore si avvisa dello smarrimento della cambiale del 29 febbraio 1984 di L. 1.000.000 pagabile alla scadenza del 4 ottobre 1984 all'ordine di Olga Laviano e a firma Concetta Morra, cambiale regolarmente pagata.

È stabilito dal presidente del Tribunale il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per eventuali opposizioni (decreto 5 giugno 1991).

Concetta Morra.

C-22347 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Larino con decreto in data 18 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali a firma dell'amministratore della Società Co.Ge.M. a favore della Finrenault - S.p.a.:

L. 3.000.000 scadenza 31 luglio 1991; L. 3.000.000 scadenza 31 agosto 1991; L. 1.000.000 scadenza 15 settembre 1991; L. 3.000.000 scadenza 30 settembre 1991; L. 419.267 scadenza 15 settembre 1991.

Autorizza il pagamento nel termine minimo di legge per i titoli che risulteranno scaduti ed alle rispettive scadenze per gli altri titoli.

Larino, 18 giugno 1991

Il direttore di cancelleria: Costantino Iannacci.

C-22208 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Scalea (Cosenza) in data 19 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: Paola 29 aprile 1991 L. 600.000. Al 30 luglio 1991 pagherò per questa cambiale alla Cantina sociale San Giuseppe la somma di lire seicentomila. Supermercato Botta a r.l. via Sottomercato 41, 87027 Paola (Cosenza) amministratore unico firmato Botta Romolo, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed autorizzandone il pagamento trenta giorni dopo la pubblicazione.

Corrado Ferrari.

C-22209 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Breno con decreto in data 14 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti, salve opposizioni a termini di legge:

L. 1.666.000, scadenza 5 luglio 1991, a carico Mazzara Laura;
L. 500.000, scadenza 30 giugno 1991, a carico Secondulfo Salvatore;
L. 500.000, scadenza 30 luglio 1991, a carico Secondulfo Salvatore;
L. 6.000.000, scadenza 30 giugno 1991, a carico Galotto Massimo;

L. 1.500.000, scadenza 15 luglio 1991, a carico Bottone Alfonso;
L. 1.300.000, scadenza 15 luglio 1991, a carico Terranegra Michele;
L. 1.337.500, scadenza 30 luglio 1991, a carico Terranegra Michele;
L. 3.000.000, scadenza 15 giugno 1991, a carico Bellizzi Giovanni;
n. 4 effetti di L. 10.000.000 cadauno, scadenza 30 luglio 1991, a carico Potestio Giuseppe;
L. 196.576, scadenza 31 maggio 1991, a carico Raggo Partenobit;
L. 3.000.000, scadenza 31 maggio 1991, a carico Fa.Ro. S.r.l.;
L. 2.000.000, scadenza 31 maggio 1991, a carico Fa.Ro. S.r.l.;
L. 5.000.000, scadenza 30 giugno 1991, a carico Fa.Ro. S.r.l.;
L. 3.500.000, scadenza 30 giugno 1991, a carico Fa.Ro. S.r.l.;
L. 30.000.000, scadenza 30 luglio 1991, a carico Siderderivati Trading S.r.l.;
L. 1.616.777, scadenza 30 luglio 1991, a carico Siderderivati Trading S.r.l.;
L. 1.232.000, scadenza 15 luglio 1991, a carico Sorrentino Mariagrazia.

p. Banca di Valle Camonica:
rag. I. Martinenghi - rag. G. Pedretti

C-22252 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Francavilla Fontana L. Picaro pronuncia l'ammortamento del pagherò cambiario emesso dal «Silvan snack bar di D'Angelo A. & C. S.n.c.», c/o Ristorante Al Bosco, Lido Silvana di Pulsano, e firmato da D'Angelo Angelo, con scadenza al 20 agosto 1989, per l'importo di L. 3.000.000.

Il predetto pagherò emesso all'ordine di Tarantino Leonardo, residente in Faggiano alla via V. Emanuele, 129, girato a Sampietro Franco, da questi girato ad Andriani Maria Angela, ricorrente, e da questa girato per l'incasso al Banco di Napoli, filiale di Francavilla F.na.

Autorizza il pagamento, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in favore di Andriani Maria Angela.

Ordina che questo decreto sia notificato a cura della ricorrente al debitore cambiario.

Francavilla Fontana, 16 maggio 1991

Avv. Carlo Tatarano.

C-22258 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto dell'11 maggio 1991, il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'ammortamento di quattro effetti cambiari emessi in Napoli l'11 maggio 1982 a firma Francesca Basile ed a favore di Generoso Tuccillo, dell'importo di L. 1.450.000 ciascuno e con scadenza mensile dal 30 aprile 1984 al 30 luglio 1984, a tergo l'iscrizione ipotecaria dell'11 maggio 1982 nn. 10857/8269.

Termine trenta giorni per l'opposizione.

Matteo Renato Ciaccia, notaio.

C-22344 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli il 15 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento su richiesta della Banca della provincia di Napoli S.p.a. sede Napoli, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di due effetti emessi dalla RED Italiana S.r.l., di L. 5.000.000 scadenza 31 ottobre 1990 e L. 10.000.000 scadenza 31 ottobre 1990.

Effetti ceduti alla istante da Interfinance S.p.a.

p. Banca della Provincia di Napoli:
(firma illeggibile)

C-22345 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli il 3 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 25 effetti cambiari a favore dell'istituto di credito «Credito Italiano», filiale di Napoli:

n. 1 effetto da L. 2.450.000 con scadenza fine maggio 1987;

n. 1 effetto da L. 450.000 con scadenza fine maggio 1987;

n. 29 effetti da L. 2.900.000 con scadenze mensili consecutive da fine giugno 1987 a fine aprile 1989,

emessi da Aldo Florio in uno alla sig.ra Carmela Pagano.

Ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Chieti il 20 giugno 1987, n. 8975/788.

Florio Aldo.

C-22346 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 20 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di sei effetti insoluti e protestati a firma Ulmini Francesco, all'ordine Edilturistica S.a.s. con sede in Scalea, e girati dalla Interconsud, con sede in Scalea, ivi emessi il 18 luglio 1986: L. 4.000.000 scadenza 31 marzo 1987; L. 5.000.000 scadenza 31 luglio 1987; L. 4.000.000 scadenza 31 luglio 1987; L. 4.000.000 scadenza 31 maggio 1987; L. 5.000.000 scadenza 31 maggio 1987 e L. 5.000.000 scadenza 30 aprile 1987.

Avv. Aldo Corvino.

C-22348 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 5 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione di ipoteca trascorsi trenta giorni di venti effetti cambiari da L. 200.000 cadauno a firma di Anna Ofantino tutti emessi in Napoli il 14 dicembre 1972 con scadenze mensili consecutive a cominciare dal 24 ottobre 1974 e terminare al 24 maggio 1976, a favore di Luigi Troncone, Vitale Troncone e Luigi Pisa. Ipoteca iscritta il 15 gennaio 1986, n. 2004/294.

Ofantino Anna.

C-22349 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 31 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla sua scadenza dell'effetto cambiario di L. 30.000.000 emesso il 20 dicembre 1985 da Chentrens Giovanni in favore di Vallefucio Francesco, con scadenza 31 dicembre 1991. Ipoteca iscritta il 15 gennaio 1986, n. 1429 R.G. Cons. Napoli I.

Vallefucio Francesco.

C-22350 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sassari con decreto in data 6 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa dai signori Lai Pietro e Modesto Anna in Sassari il 16 gennaio 1987 di L. 471.000 con scadenza al 3 ottobre 1990 all'ordine della Finanziaria Amif S.r.l., decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il pretore: Giannasi.

C-22405 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza di Rolfe Mara, nata in Rivara Can.se il 25 marzo 1971 residente in Pavarolo via del Mondo n. 21, domiciliata in Chieri via Vittorio Emanuele n. 8 presso l'avv. A. Musso il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore cat. ROP n. 47963/1945117 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Chieri contrassegnato Rolfe Mara via del Mondo, 21 - Pavarolo ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 25 giugno 1991

Avv. Armando Musso.

T-1762 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Biella con decreto 20 giugno 1991 su ricorso di Badini Francesco, res.te in Mezzana - frazione Sola 58, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore emesso il 15 gennaio 1986 dalla Banca Popolare di Novara - filiale di Masserano, recante i numeri 45204/125525 denominato «Badini Giovanni e Rondi Angela - Badini Francesco e Maria Teresa» portante un saldo al 23 maggio 1991 di L. 22.735.252, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizione.

Avv. Giuseppe Rigola.

C-22212 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vasto, con decreto del 26 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 50348410097 L/R emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Vasto, intestato a Florio Cesar Nicolas, con saldo di L. 9.000.000. Ha autorizzato la Banca Commerciale Italiana, agenzia di Vasto, a rilasciare un duplicato del libretto stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto di decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Vasto, 1° luglio 1991

Avv. Giuseppe Malatesta.

C-22213 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avellino Giovanni Iannuzzi, pronunzia l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 30 cat. 8 del Credito Commerciale Tirreno S.p.a., filiale di Solofra, con un saldo apparente di L. 163.236.141 comprensivo di interessi maturati sino al 29 marzo 1991. Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente, previa opportune notifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

Avellino, 24 maggio 1991

Il direttore di cancelleria: Raffaele Orefice.

C-22219 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Marsala De Simone pronuncia l'inefficacia del libretto di deposito al portatore presso I.B.S. n. 0001.3056005.21 con saldo di L. 2.332.000 a nome di Foderà Rosa Maria e del libretto di deposito al portatore presso la Banca Popolare di Marsala n. 12295 con saldo di L. 1.370.771 autorizzando le banche suddette a rilasciare i relativi duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Marsala, 24 maggio 1990

Il cancelliere: Caldarera.

C-22221 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto su istanza del signor Caroli Giustino, con decreto del 1° giugno 1991, cron. n. 10646/91 ha pronunziato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7227.67 emesso dal Banco di Napoli filiale di Martina Franca recante un saldo apparente di L. 39.775.635.

Taranto, 14 giugno 1991

Avv. Gianfranco Chiarelli.

C-22227 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto su istanza del signor D'Arcangelo Cosimo, con decreto del 1° giugno 1991 cron. n. 10647 ha pronunziato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 15215 emesso dal Banco di Roma filiale di Martina Franca, recante un saldo apparente di L. 4.568.560.

Taranto, 14 giugno 1991

Avv. Gianfranco Chiarelli.

C-22228 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 29 giugno 1991 ha pronunziato l'ammortamento del libretto di deposito n. 11290.49 con saldo di L. 5.345.273 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 1° luglio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22229 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 16 giugno 1991 ha pronunziato l'ammortamento del libretto di deposito n. 010151 con saldo di L. 11.245.908 emesso dalla Banca Popolare della Murgia denominato Nuzzi Rosa autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 28 giugno 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22230 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ammortamento libretto di risparmio al portatore n. 4011660 di L. 2.098.051 della Banca Popolare del l'Emilia fil. Sassuolo intestato Rovatti Matteo.

Opposizione novanta giorni. (Decreto Pretore Sassuolo del 31 maggio 1991).

Collaboratore di cancelleria: rag. Francesco Ferrantino.

C-22237 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 31 maggio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 29814/35 intestato a Bergamo Salvatore emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Carmiano con un saldo apparente di L. 32.443.104, autorizzando il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, senza che venga fatta opposizione dal detentore.

Carmiano, 3 luglio 1991

Simonetti Franco.

C-22239 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto in data 23 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1033/9 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Medio Polesine, filiale di Villadose, con la denominazione Brusaferrò Guglielmo portante un saldo apparente di L. 5.152.961, autorizzando il pagamento del suddetto libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rovigo, 23 maggio 1991

Brusaferrò Guglielmo.

C-22253 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 27 febbraio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore numero 51/01/30/007055/0 intestato a Maglio Giuseppina con un saldo apparente di L. 8.371.189, emesso dalla Banca Leuzzi & Mega S.p.a. di Galatone.

Termine di giorni novanta per eventuale opposizione.

Lecce, 4 giugno 1991

Avv. Fernando Filograna.

C-22259 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 24 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 901/1 emesso dalla Banca Popolare di Napoli, agenzia 3 con sede in Napoli con saldo attivo di L. 11.404.136, di proprietà prof. Franco Ermenegildo.

Prof. Franco Ermenegildo.

C-22351 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Pozzuoli il 17 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi sessanta giorni del libretto di deposito al portatore intestato a Grieco Maria Raffaella presso il Banco di Napoli fil. di Pozzuoli con saldo apparente di L. 2.000.000.

Grieco Maria Raffaella.

C-22352 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 24 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 2/6876Y intestato a Pirozzi Michelina, defunta, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Giugliano in Campania (Napoli) con saldo di circa 9.000.000.

Panico Assunta.

C-22353 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 28 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 33/20137, vincolato a 12 mesi con scadenza 22 luglio 1991 e saldo apparente di L. 14.010.090 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Frattamaggiore, di proprietà Buonomo Anna.

Buonomo Anna.

C-22354 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova nel procedimento promosso con ricorso ex art. 7 della legge 30 luglio 1951, n. 948 da Cantarelli Maria Grazia da Bozzolo (Mantova) ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 1018930 a «Motto» Cantarelli Maria Grazia emesso dalla Banca Agricola Mantovana dipendenza 014 di Bozzolo dell'importo di L. 14.412.037 autorizzando l'istituto a rilasciare il duplicato nei termini di legge di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cantarelli Maria Grazia.

C-22408 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 10 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di n. 2 libretti Mediobanca al portatore n. 2532740 emesso il 26 luglio 1988 di L. 2.314.657 con scadenza 27 settembre 1991 e n. 2887090 di L. 63.000.000 emesso il 31 ottobre 1990 scadenza 1° giugno 1992; nonché certificato di deposito al portatore n. 905167 emesso su procura della Mediobanca S.p.a. Milano in data 16 gennaio 1991 di L. 20.000.000 scadenza 17 luglio 1991 dal Banco di Roma agenzia «G» così come i due libretti sopra descritti. Titoli in possesso di Scuotto Carmela.

Scuotto Carmela.

C-22359 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, con proprio decreto in data 4 giugno 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito così descritto: L. 20.000.000, pagabile al portatore il 3 maggio 1991 emesso il 3 ottobre 1989 dalla filiale di Pederobba della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, vincolato per mesi 19, al tasso del 10,250%, interessi lordi L. 3.347.474, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Bonetto Danilo.

C-22210 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 9 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito bancario a medio termine, al portatore n. 0800491 Interbanca, procura alla S.p.a. Banca Stabiese di Castellammare di Stabia di L. 25.000.000 intestato a Langellotto Luigi e negoziato a Vollono Alfredo.

Vollono Alfredo.

C-22355 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 20 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito bancario a breve termine emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Portici, di L. 10.000.000 emesso l'11 gennaio 1990 e recante il n. 4900/01035 in possesso di Pauciullo Francesco.

Avv. Ciro Gaudino.

C-22356 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pozzuoli il 10 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore vincolato a sei mesi n. 328 di L. 5.000.000 scadente il 1° maggio 1989 emesso dal Banco di Napoli filiale di Pozzuoli in possesso di Patricelli Aldo. Opposizioni nei termini di legge.

Patricelli Aldo.

C-22357 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 20 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dei certificati di deposito al portatore emessi dal Credito Italiano agenzia di Frattamaggiore di proprietà Tarantino Paolo: n. 75748/14 di L. 20.869.589 e n. 74627/14 di L. 57.391.369.

Tarantino Paolo.

C-22358 (A pagamento).

Ammortamento deposito risparmio ordinario

Il presidente del Tribunale di Udine in data 17 giugno 1991 ha decretato l'ammortamento del deposito risparmio ordinario 50601/59 emesso in data 22 giugno 1987 dalla Banca Cattolica del Veneto S.p.a. ora Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. intestato a Gorasso Laura con apparenti L. 10.388.972.

Autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Udine, 1° luglio 1991

Borlina Gianni.

C-22249 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il signor De Grande Gennuso Giuseppe, nato a Siracusa il 28 agosto 1953 e residente in Floridia nella via Pascoli n. 13, comunica che con istanza del 25 gennaio 1990 ha chiesto al Presidente della Repubblica per sé e per il figlio De Grande Gennuso Sebastiano, nato a Siracusa il 26 agosto 1987, l'autorizzazione al cambio del cognome mediante l'abbandono di Gennuso.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei termini e nei modi prescritti dall'art. 156 regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238.

Floridia, 26 giugno 1991

De Grande Gennuso Giuseppe.

C-22214 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

I signori Mansotti Giovanni, nato il 14 ottobre 1928 a Godega S. Urbano (Treviso), residente a Belluno, via Doglioni 5; Mansotti Antonio, nato il 27 giugno 1955 a Belluno; Mansotti Roberto, nato l'8 agosto 1958 a Ponte nelle Alpi (Belluno); Mansotti Saverio, nato il 14 luglio 1962 a Ponte nelle Alpi, tutti residenti in Ponte nelle Alpi, viale Dolomiti 54, con istanza 29 settembre 1990 diretta al Presidente della Repubblica, tramite il Ministro di grazia e giustizia, hanno chiesto il cambiamento del proprio cognome in quello «Manzotti».

Motivi della richiesta: gli istanti hanno sempre ritenuto di chiamarsi con il cognome di Manzotti, così come venivano sottoscritti gli atti di nascita dei rispettivi padri; con tale cognome sono sempre stati chiamati e riconosciuti nei rapporti esterni, compresi quelli commerciali; la diversità del cognome ha creato e crea problemi nei rapporti commerciali, essendo gli istanti compartecipi nelle società «Carrozeria Nuova di Manzotti S.a.s.» e «Manzotti Giovanni & C. S.n.c.», entrambe con sede in Ponte nelle Alpi (Belluno).

Con decreto ministeriale 26 aprile 1991, gli istanti sono stati autorizzati a far eseguire le pubblicazioni della domanda, per sunto, ai sensi dell'art. 155 numeri 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Si invita chiunque abbia interesse, a far opposizione alla domanda nel termine di giorni sessanta dalla data di ultima inserzione o affissione, con le modalità di cui all'art. 156 regio decreto citato.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22218 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto del 19 gennaio 1991, la pubblicazione dell'istanza con la quale Sonia Marusca Ranieri, nata a Guardiagrele il 23 ottobre 1949 e residente a Guardiagrele in via Colle Granaro n. 249 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi «Sonia Marusca» nel nome «Sonia Marusca» nel senso che nella dichiarazione laddove è scritto «da i nomi» leggesi «da il nome».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Guardiagrele, 3 luglio 1991

Sonia Marusca Ranieri.

C-22211 (A pagamento)

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 159 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta di cambiamento del nome di Guzzo Domenico Carlo Mario, nato a Jersey City il 3 aprile 1953 e trascritto nel comune di San Giovanni a Piro, e residente a Cosenza in via degli Stadi - ss. 19/bis, in quello di «Domenico».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 3 giugno 1991

Domenico Carlo Mario Guzzo.

C-22222 (A pagamento)

Cambiamento di nome

Con decreto del 24 giugno 1991, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bisceglie Rosa Grazia, nata il 23 gennaio 1948 a Palese (Bari) ed ivi residente ha chiesto il cambiamento del nome da «Rosa» in quello di «Rosa Grazia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Rosa Grazia Bisceglie.

C-22231 (A pagamento)

Cambiamento di nome

Con decreto in data 6 maggio 1991, il procuratore generale della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, ha autorizzato Romeo Maria Catena, nata a Polistena il 24 ottobre 1962 e Nasso Giuseppe, nato a Rosarno il 25 settembre 1952 ad eseguire le pubblicazioni della loro istanza tendente ad ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio adottivo, da «Michele» in quello di «Michele Alessandro».

Si avverte che chi ha interesse, potrà proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22236 (A pagamento)

Cambiamento di nome

Con decreto n. 9/91 del 17 maggio 1991, il procuratore generale di Trento ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Brienner Walter nato a Merano il 20 dicembre 1936 residente a Merano, via Verdi, 31/A ha chiesto il cambiamento del nome da «Gualtiero Francesco» in «Walter Francesco».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Merano, 28 giugno 1991

Brienner Walter.

C-22250 (A pagamento)

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 20 giugno 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con il cambiamento del nome da Saronni Luigina Genoveffa, nata a Vimercate il 16 luglio 1963 e residente a Ornago in piazza Dante A. n. 3, in quello di «Roberta».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Saronni Luigina Genoveffa.

M-7364 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari, con decreto, in data 15 maggio 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mulas Maria, nata a Urzulei il 25 maggio 1931, residente in Torino, via Varaita 13, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Maria» in «Mariangela» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 5 luglio 1991

Mulas Maria.

T-1773 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Luigina Elena Zennaro, nata a Venezia il 4 aprile 1959, ivi residente, è stata autorizzata dalla Procura generale della Repubblica di Venezia con decreto n. 43 del 28 giugno 1991 a cambiare il proprio nome in «Luigina-Elena».

Chiunque potrà opporre opposizione nei modi e nei termini di legge (trenta giorni).

Luigina Elena Zennaro.

C-22256 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 30 maggio 1991 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Cutolo Gioacchino, Luca, nato il 31 agosto 1973 a Napoli e residente in S. Giorgio a Cremano (Napoli), piazza Vittorio Emanuele II n. 34, legalmente rappresentato dal padre Cutolo Luigi, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Gioacchino, Luca» in quello di «Gioacchino Luca».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Cutolo Luigi.

C-22360 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 2 febbraio 1991, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Pinto Carmela, nata a Napoli il 28 febbraio 1965 e residente in Falconara Marittima (Ancona), via N. Bixio 128, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in «Carmen».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Falconara Marittima, 11 giugno 1991

Carmela Pinto.

C-22361 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Fattori Denni, nato a Dosolo (Mantova) il 14 giugno 1966 e Resta Monia, nata a Viadana (Mantova) il 17 gennaio 1970, in qualità di genitori esercenti la potestà familiare sul figlio minore «Karem» nato a Guastalla (Reggio Emilia) il 16 dicembre 1989 e residenti in Dosolo, via Falchi n. 44, hanno chiesto di essere ammessi alla procedura per il cambiamento del nome del proprio figlio minore in quello di «Karim» e sono stati autorizzati con decreto del procuratore generale della Repubblica di Bologna, in data 14 maggio 1991 ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nei modi e nei termini di cui all'art. 160 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Fattori Denni - Resta Monia.

C-22402 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 2 luglio 1991 ha autorizzato Natoli Carmelo da Taranto, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del nome «Agostino» al figlio Natoli Gabriele nato a Grottaglie il 31 marzo 1989, residente a Taranto, in modo che, per l'avvenire, il predetto figlio si possa chiamare Natoli Gabriele Agostino.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Natoli Carmelo.

Lecce, 2 luglio 1991

C-22235 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**CONVITTO NAZIONALE MARIO PAGANO**

Campobasso

Avviso di asta pubblica per la vendita dei terreni denominati «Tenuta Cantalupo» in agro di Rotello (Campobasso) e Serracapriola (Foggia).

L'anno 1991, il giorno undici del mese di novembre alle ore 9 davanti al rettore del Convitto Nazionale «M. Pagano» di Campobasso, assistito dal segretario e dal consigliere delegato ed altri tecnici di fiducia del convitto saranno venduti i terreni, di proprietà dell'Istituto denominati Tenuta Cantalupo, sito in agro di Rotello (Campobasso) e di Serracapriola (Foggia), in esecuzione della deliberazione n. 248/1 del 17 maggio 1986 del Consiglio di amministrazione del Convitto stesso.

La Tenuta Cantalupo, unico appezzamento di Ha 427.85.16 delimitata dai torrenti Saccione e Mannara è stata divisa, convenzionalmente, in lotti ai fini dell'alienazione.

La vendita, quindi, avrà luogo in lotti ognuno dei quali è contraddistinto da un numero d'ordine così come segnato sulla mappa e sugli elaborati tecnici a disposizione degli interessati presso la segreteria del Convitto.

Condizioni dell'asta.

1. Per essere ammessi all'asta, ogni offerente dovrà prestare cauzione-deposito di una somma eguale al decimo del valore di stima dei terreni costituenti il lotto sul c/c postale n. 15126865 intestato al convitto, o sul c/c bancario n. 128376 presso il Banco di Santo Spirito Campobasso; oppure cauzione costituita da fidejussione riscuotibile in qualsiasi momento presso lo stesso Banco di Santo Spirito.

Non è ammessa alcuna dispensa dal deposito-cauzione.

L'offerente deve inoltre farsi carico dell'ammontare presuntivo delle spese contrattuali che deve depositare in Banca dieci giorni prima della stipula del contratto, in mancanza perde tutti i diritti degli inadempimenti di cui al successivo punto 4.

2. La cauzione, fissata in misura diversa a seconda dei lotti, sarà considerata anticipazione dell'intero importo dell'aggiudicazione del lotto che l'aggiudicatario verserà all'Istituto, non prima del trentesimo giorno e non oltre il sessantesimo giorno dalla conclusione dell'asta e ciò al fine di consentire la trasmissione per notifica dei verbali di aggiudicazione agli affittuari, che, se ne hanno diritto, possono esercitare il diritto di prelazione agraria.

3. Agli altri offerenti non vincitori dell'asta la cauzione sarà restituita appena terminate le operazioni di gara, dietro istanza degli interessati, nei tempi tecnici indispensabili all'espletamento delle procedure burocratiche.

4. Gli aggiudicatari inadempienti dei pagamenti entro il termine fissato ai punti 1 e 2, perderanno la cauzione e l'aggiudicazione del lotto, a giudizio insindacabile del Rettore-Presidente, potrà essere fatta al miglior secondo offerente al quale si applicano le stesse clausole del primo aggiudicatario; queste condizioni possono valere anche per tutti gli altri offerenti in ragione dei singoli lotti.

5. L'asta sarà tenuta col sistema delle offerte in busta chiusa in un solo incanto che si svolgerà nell'ora e nella data suindicata.

6. L'aggiudicazione sarà fatta, quindi, anche se ci sarà una sola offerta in aumento.

7. Le offerte, in aumento, non potranno essere inferiori a L. 100.000 rispetto al prezzo base di ogni ettaro di ogni singolo lotto.

8. A parità di offerte, sempre per ogni singolo lotto, ci sarà il ballottaggio tra gli offerenti interessati con ulteriori offerte fatte, in continuità di svolgimento dell'incanto, sempre in busta chiusa e fino a quando non ci sarà una migliore prevalente offerta. Se per altre due volte si verificherà parità di offerte, si procederà per sorteggio tra i due o più migliori offerenti.

9. Ad incanto avvenuto, le vendite saranno formalizzate con contratti redatti da un notaio di fiducia del convitto secondo le disposizioni vigenti in materia.

10. I lotti messi in vendita sono i seguenti:

Lotto n. 1: di ettari 36.25.70 prezzo base per ettaro L. 16.000.000 totale prezzo base L. 580.112.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 58.011.200; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 2: di ettari 11.05.00 prezzo base per ettaro L. 18.000.000 totale prezzo base L. 198.900.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 19.890.000; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 3: di ettari 11.04.30 prezzo base per ettaro L. 18.000.000 totale prezzo base L. 198.774.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 19.877.400; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 4: di ettari 26.72.30 prezzo base per ettaro L. 17.000.000 totale prezzo base L. 454.291.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 45.429.100; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 5: di ettari 10.79.60 prezzo base per ettaro L. 17.000.000 totale prezzo base L. 183.532.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 18.353.200; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 6: di ettari 12.09.10 prezzo base per ettaro L. 17.000.000 totale prezzo base L. 205.547.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 20.554.700; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 7: di ettari 21.80.90 prezzo base per ettaro L. 16.500.000 totale prezzo base L. 359.848.500, cauzione deposito 1/10 del totale L. 35.984.850; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 8: di ettari 26.88.00 prezzo base per ettaro L. 19.000.000 totale prezzo base L. 510.720.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 51.072.000; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 9: di ettari 29.03.80 prezzo base per ettaro L. 17.000.000 totale prezzo base L. 493.646.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 49.364.600; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 10: di ettari 13.58.90 prezzo base per ettaro L. 18.000.000 totale prezzo base L. 244.602.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 24.460.200; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 11: di ettari 13.10.00 prezzo base per ettaro L. 18.000.000 totale prezzo base L. 235.800.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 23.580.000; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 12: di ettari 23.23.90 prezzo base per ettaro L. 17.500.000 totale prezzo base L. 406.682.500, cauzione deposito 1/10 del totale L. 40.668.250; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 13: di ettari 15.17.20 prezzo base per ettaro L. 17.500.000 totale prezzo base L. 265.510.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 26.551.000; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 14: di ettari 20.50.00 prezzo base per ettaro L. 17.000.000 totale prezzo base L. 348.500.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 34.850.000; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 15: di ettari 13.43.00 prezzo base per ettaro L. 17.000.000 totale prezzo base L. 228.310.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 22.831.000; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 16: di ettari 9.82.80 prezzo base per ettaro L. 17.000.000 totale prezzo base L. 167.076.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 16.707.600; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 17: di ettari 11.24.60 prezzo base per ettaro L. 17.000.000 totale prezzo base L. 191.182.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 19.118.200; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 18: di ettari 11.06.50 prezzo base per ettaro L. 18.000.000 totale prezzo base L. 199.170.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 19.917.000; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 19-20: di ettari 22.93.30 prezzo base per ettaro L. 17.500.000 totale prezzo base L. 401.327.500, cauzione deposito 1/10 del totale L. 40.132.750; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 21: di ettari 8.31.80 prezzo base per ettaro L. 17.500.000 totale prezzo base L. 145.565.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 14.556.500; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 22: di ettari 10.69.90 prezzo base per ettaro L. 18.000.000 totale prezzo base L. 192.582.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 19.258.200; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 23: di ettari 12.41.60 prezzo base per ettaro L. 18.500.000 totale prezzo base L. 229.696.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 22.969.600; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 24: di ettari 29.40.50 prezzo base per ettaro L. 18.000.000 totale prezzo base L. 529.290.000, cauzione deposito 1/10 del totale L. 52.929.000; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Lotto n. 25: di ettari 27.22.46 prezzo base per ettaro L. 17.500.000 totale prezzo base L. 476.430.500, cauzione deposito 1/10 del totale L. 47.643.050; offerta in aumento per ettaro, con un minimo non inferiore a L. 100.000.

Requisiti e modalità di partecipazione all'asta:

A) All'asta sono ammessi a partecipare tutti coloro che sono interessati all'acquisto di uno, di più, o di tutti i lotti dei terreni in cui è stato suddivisa convenzionalmente la «Tenuta Cantalupo»;

B) Gli interessati devono fare istanza di partecipazione su carta legale e nella stessa devono indicare coi numeri con cui sono contraddistinti, tutti i lotti per i quali intendono fare l'offerta. I numeri devono essere ripetuti a lettere tra parentesi;

C) Nella busta con l'unica istanza, devono essere inserite tante buste chiuse con le relative offerte segrete, sempre su carta legale, per ogni singolo lotto; su ogni busta dell'offerta ci deve essere la scritta (a macchina o in stampatello): «Offerta per l'acquisto dei terreni facenti parte della Tenuta Cantalupo relativi al lotto n.: cifra (lettere);»;

D) Sulla busta contenente l'istanza di partecipazione a tutte le buste-offerte deve essere apposta la dicitura: «Asta pubblica del giorno 11 novembre 1991 ore 9 per la vendita dei terreni della «Tenuta Cantalupo».

Essa deve essere spedita solo per posta con raccomandata entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta;

E) Alla domanda si deve allegare la seguente documentazione:

- 1) certificato del casellario giudiziale in carta legale;
- 2) certificato antimafia rilasciato dalla prefettura del luogo di residenza per sé e per il nucleo familiare;
- 3) stato di famiglia e certificato di residenza in carta legale;
- 4) la dichiarazione in carta da bollo con la quale l'offerente attesti di aver preso visione vuoi sul posto vuoi, sui documenti e sugli elaborati tecnici esistenti presso il Convitto della costituzione dei singoli lotti per i quali gareggia sia in relazione alla ubicazione, ai confini alla qualità dei terreni costituenti i lotti, alle condizioni di vendita, allo stato di fatto e di diritto.

Si precisa che i lotti sono fissati e i contratti di fitto sono stati rinnovati in data 30 agosto 1971; dopo tale data i rinnovi sono avvenuti tacitamente.

Gli affittuari, in possesso dei requisiti, possono esercitare il diritto di prelazione agraria di cui alle leggi n. 590/65 e n. 817/71.

I concorrenti aggiudicatari sono resi consapevoli di acquistare i beni nel loro attuale stato di fatto e di diritto e che è a loro totale carico ogni atto e azione conseguente per la tutela e la rivendita dei beni acquistati a mezzo della presente asta pubblica. Inoltre sono edotti che l'asta impegna gli aggiudicatari all'acquisto e non l'amministrazione del convitto che si riserva, data la complessità della problematica patrimoniale, di valutare, a suo insindacabile giudizio, tutte le situazioni di eventuali danni e di presumibili disagi che specialmente vendite parziali potrebbero arrecare al patrimonio dell'Istituto.

N.B. Si avvertono coloro che sono interessati alla presente asta che per ulteriori informazioni sulla vendita della «Tenuta Cantalupo» possono rivolgersi alla segreteria del Convitto Nazionale, via Mazzini, 1 - Campobasso, telefono 413792; oppure al Banco di Santo Spirito di Campobasso (Istituto Cassiere e Tesoriere del Convitto) che si mette gentilmente a disposizione per tutte le ulteriori indicazioni connesse all'operazione dell'alienazione dei terreni.

Li, 2 luglio 1991

Il rettore: Di Dedda.

C-22310 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO SERVIZI TECNOLOGICI

Mirano (Venezia)

1. Consorzio Servizi Tecnologici, via Bastia Fuori, 52 - 30035 Mirano (Venezia).

2. Appalto concorso da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, lettera b) della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché con le modalità precisate nel capitolato speciale d'appalto.

3.A) Località di costruzione: Mirano (Venezia), via Galli;

B) Oggetto dell'appalto: la progettazione e la realizzazione delle opere necessarie per la ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto di incenerimento del CO.SE.TE. al D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1982, alle leggi regionali n. 33 del 16 aprile 1985, n. 28 del 21 aprile 1990 e all'elaborato «G» del Piano regionale per lo smaltimento dei r.s.u. approvato con provvedimento del Consiglio regionale n. 785 del 28 ottobre 1988.

Costituiscono, pertanto, oggetto dell'appalto:

a) la riqualificazione e ristrutturazione delle due linee d'incenerimento r.s.u., con predisposizione di un'alimentazione separata di r.s.o. di depurazione fumi e degli apparati accessori (alimentazione, trasporto polveri, scorie, ecc.);

b) la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica utilizzando il vapore generato dalle caldaie a recupero ivi compresi tutti gli impianti accessori quali sistemi di condensazione e demineralizzazione acque, linea di by pass turbina con condensatore;

c) la costruzione delle linee di preselezione e selezione (secondo quanto previsto dal P.R.S.U. lettera G, art. 24);

d) la gestione dell'impianto per due anni a partire dal collaudo funzionale.

Le imprese partecipanti potranno proporre anche soluzioni alternative a quella indicata e potranno inoltre proporre, come opzionali, altre sezioni aggiuntive all'impianto offerto, motivando adeguatamente sotto il profilo della convenienza tecnico-economica le soluzioni prescelte.

Le imprese partecipanti saranno comunque tenute ad individuare nell'ambito della progettazione complessiva, un primo stralcio funzionale rispondente alle vigenti normative in materia, da realizzarsi con il finanziamento attualmente a disposizione di L. 8.000.000.000 (Iva esclusa).

La stazione appaltante, pur aggiudicando l'intero intervento, procederà alla realizzazione di un primo stralcio funzionale in tutto od in parte coincidente con quello individuato dall'impresa aggiudicataria, mentre i rimanenti lavori verranno consegnati anche in tempi successivi in relazione all'eventuale reperimento di adeguate risorse finanziarie.

La fornitura è del tipo «chiavi in mano»; in essa si intendono comunque inclusi:

la progettazione esecutiva dell'impianto;

la realizzazione e/o ristrutturazione delle opere civili necessarie;

la realizzazione delle opere elettromeccaniche mediante riutilizzo e/o la fornitura e posa in opera di tutti i macchinari e dei sistemi ausiliari resi perfettamente funzionanti, atti a consentire la completa funzionalità dell'impianto;

l'avviamento dell'impianto;

il collaudo tecnico di tutte le apparecchiature e dell'impianto nel suo complesso;

la gestione dell'impianto per due anni e l'addestramento del personale della stazione appaltante.

4. Il termine massimo di esecuzione è stabilito in cinquecentoquarantasette giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Possono presentare domanda di partecipazione imprese singole ed imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

6.A) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta, in plico raccomandato oppure recapitate a mano da persona espressamente autorizzata per iscritto dal richiedente e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 settembre 1991.

B) Le domande dovranno essere trasmesse all'indirizzo di cui al punto 1.

C) Le domande saranno redatte in lingua italiana e dovranno essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.A).

8. Le opere oggetto del presente appalto saranno finanziate con i fondi di cui alla legge n. 441 del 29 ottobre 1987.

9. Le domande di partecipazione dovranno essere contenute in un plico sigillato nel quale dovrà inoltre essere inserita la seguente documentazione:

1) certificato in bollo d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nelle seguenti categorie e classifiche:

cat. 12, lettera *b*) per importo non inferiore a L. 15.000.000.000;

cat. 16, lettera *d*) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

In caso di raggruppamento orizzontale, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta alla cat. 12 lettera *b*) per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000 ed alla cat. 16 lettera *d*) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000, mentre ogni altra impresa mandante dovrà risultare iscritta ad una o ad entrambe le categorie richieste per un importo complessivo pari ad almeno L. 3.000.000.000; in ogni caso la somma delle iscrizioni di tutte le imprese dovrà coprire tutte le categorie richieste ed i relativi importi.

Ai sensi dell'art. 9, seconda classe, legge n. 687/1984, sono ammessi raggruppamenti verticali per l'esecuzione delle seguenti categorie di lavori scorporabili:

cat. 4 per un importo di L. 1.500.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede nel territorio della C.E.E. dovranno essere presentati documenti equipollenti ai sensi dell'art. 16, legge n. 584/1977.

Dovranno altresì produrre un certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni in materia di imposte e di tasse e contributi sociali ed i conseguenti adempimenti.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato nello Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una Autorità Giudiziaria o Amministrativa, o un notaio o a un qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla. Se non è prevista la dichiarazione giurata questa può essere sostituita da una dichiarazione solenne.

Per ciò che concerne le imprese straniere riunite queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quelle sopracitate equivalenti in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

Qualora le imprese riunite straniere non presentino il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori italiano esse dovranno produrre certificati o dichiarazioni (come sopra precisato) da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali ed imposte e tasse.

Per ciascuna impresa riunita dovranno inoltre essere comprovati i requisiti economici e tecnici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) dell'art. 17 ed alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) dell'art. 18 della precisata legge n. 584, che consentano di valutare l'idoneità di essa per un importo pari ad almeno 1/5 dei lavori.

In ogni caso l'idoneità tecnico-finanziaria globale delle imprese straniere dovrà non essere inferiore a quella corrispondente all'ammontare dell'importo dei lavori.

Per le imprese straniere iscritte all'Albo nazionale costruttori italiano, l'iscrizione dovrà risultare di importo non inferiore ad 1/5 dell'ammontare dei lavori fermo restando che la somma degli importi per i quali le imprese sono abilitate deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo dei lavori in appalto.

La mancanza o la incompletezza anche solo formale di uno qualunque dei documenti sopraelencati, non attribuibile ad un errore della stazione appaltante, costituirà valido motivo di esclusione dalla gara;

2) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) e *g*) dell'art. 13 della legge n. 584/1977, modificato dall'art. 27 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

3) dichiarazione in carta bollata di poter provare la propria capacità economica e finanziaria mediante le referenze previste dalle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 17 della citata legge n. 584/77;

4) elenco in bollo firmato dal legale rappresentante di analoghi lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione corredato da certificati di buona esecuzione (lettera *b*), art. 18 legge n. 584/77).

Da tale elenco dovrà risultare, mediante idonea certificazione, che il richiedente o, in caso di raggruppamento d'impresa, la capogruppo o una delle associate ha realizzato direttamente negli ultimi cinque anni ed ha messo in esercizio interventi analoghi comprendenti:

a) fornitura o ristrutturazione di forni a griglia mobile con costruzione di camere di post-combustione e trattamento dei gas mediante processi a secco oppure ad umido con prestazioni non inferiori a quelli del presente appalto;

b) centrali termoelettriche e caldaie di recupero per inceneritori di potenzialità nominale non inferiore a 2 MW;

5) dichiarazione in bollo firmata dal legale rappresentante con l'elenco dei mezzi e del personale tecnico dell'impresa, atta ad attestare la capacità tecnica di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*) art. 18 legge n. 584/77;

6) dichiarazione in bollo per le ditte aventi sede in Italia con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento, tutti i documenti e le dichiarazioni sopra elencate dovranno essere presentati oltre che dalla capogruppo anche da ciascuna delle imprese mandanti.

L'ammissione alla gara, nonché l'aggiudicazione e la sottoscrizione del contratto, sono soggette all'osservanza della normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed in particolare alle legge n. 646 del 13 settembre 1982, n. 726 del 12 ottobre 1982, n. 936 del 23 dicembre 1982, n. 55 del 19 marzo 1990 e relative circolari ministeriali esplicative.

L'aggiudicatario è tenuto e si impegna a produrre entro otto giorni il mod. GAP 2 debitamente compilato e la documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di cui all'art. 2 della citata legge n. 936/1982, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

10. Ai sensi dell'art. 24, lettera *b*) della legge 8 agosto 1977 n. 584, modificato dall'art. 2 della legge 8 ottobre 1984 n. 687, gli elementi di valutazione dei progetti-offerta pervenuti, saranno congiuntamente i seguenti:

rendimenti e valore tecnico dell'opera;
validità dell'opera proposta in relazione alle tecnologie adottate e alle soluzioni previste per la limitazione degli impatti negativi sull'ambiente;
prezzo offerto;
rendimento energetico e costo di esercizio;
tempo di esecuzione dei lavori.

11. Il Commissario si riserva l'applicazione dell'art. 12 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e/o dell'art. 5 lettera *g*) della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 3 luglio 1991.

Il commissario *ad acta*: Maschera.

C-22199 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ALENTO-DESTRA PESCARA

Chieti

1. Il Consorzio di Bonifica intestato promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 24, primo comma, lettera b) della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. I lavori oggetto dell'appalto, classificati nella categoria 10/a, sono relativi allo schema acquedottistico del Giardino in quanto occorrenti per l'integrazione della portata, il potenziamento delle adduttrici ed il miglioramento del servizio nei comuni serviti delle province di Chieti e Pescara, interventi prioritari, di cui al prog. C/0175 ed alla convenzione Agensud 107/90 del 29 maggio 1991.

Gli interventi di cui sopra sono stati finanziati nel contesto della legge 1° marzo 1986, n. 64, terzo piano annuale di attuazione del Programma triennale di sviluppo del mezzogiorno, Azione organica 4.1.

3. Il Consorzio, ai fini della realizzazione delle opere, in conformità a quanto prescritto dal CIPE con delibera del 29 marzo 1990, ha stipulato la suddetta convenzione con l'Agensud con la quale sono state fissate le condizioni generali e particolari per la realizzazione dell'opera secondo le indicazioni contenute nello stesso provvedimento CIPE.

4. L'importo a base d'asta è di L. 7.170.165.000 fisse ed invariabili; l'affidamento avrà luogo con il sistema «chiavi in mano» con prezzo unico a corpo.

Nel predetto importo non sono comprese le somme per:
impianti di sollevamento e turbine;
apparecchiature idrauliche;
espropriazioni ed oneri relativi;
protezione catodiche.

Per dette prestazioni e forniture l'Ente provvederà direttamente.

La revisione dei prezzi verrà eventualmente accordata secondo le leggi vigenti.

Non sarà corrisposta l'anticipazione in conto lavori.

Trattasi di appalto a forfait nel senso che, a fronte del prezzo come sopra stabilito, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito, senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi d'impossibilità o anche soltanto di onerosità, dovendo egli accettare, in base a motivi ed a calcoli di propria convenienza che avranno condizionato il ribasso praticato, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

5. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni cinquecentoquaranta naturali, consecutivi e continui, fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabili a proroghe decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.

Fata salva la possibilità di eseguire tali opere in tempi più brevi così come l'impresa riterrà di determinare in sede di gara.

6. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatta in carta semplice, dovranno essere spedite mediante il servizio postale statale e dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1991 (venerdì), al seguente indirizzo: Consorzio di bonifica Alento-Destra Pescara, via Gizio n. 36 - 66013 Chieti Scalo, in plico, controfirmato e sigillato con ceralacca, riportante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

7. Nelle domande di partecipazione, le ditte dovranno, a pena di esclusione:

a) dichiarare, per le Società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza legale nonché i Procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 10/A per importo di almeno L. 6.000.000.000; le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla CEE non iscritte all'A.N.C. italiano devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistano, ai sensi dell'art. 14, legge 584/77 e

successive modificazioni; ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente dell'A.N.C. per almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta (art. 21 legge 584/77);

c) dichiarare che ricorre a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e dalle vigenti leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) indicare idonee referenze bancarie (art. 17/a, legge n. 584);

e) indicare i dati, relativi all'ultimo triennio, di bilanci o estratti dai medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza (art. 17/b, legge n. 584);

f) dichiarare la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (art. 17/c, legge n. 584);

g) allegare i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché, in particolare, del responsabile della condotta del lavoro (art. 187/a, legge n. 584);

h) allegare un elenco con le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere e forniture afferenti solo la categoria 10/A per le opere acquedottistiche eseguite negli ultimi cinque anni con l'indicazione della natura, qualità e tipo del lavoro, dell'importo, del luogo di esecuzione e dell'epoca.

Inoltre dovrà essere allegata una dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa dalla quale risulti che, nell'ultimo quinquennio, l'impresa ha realizzato opere acquedottistiche (escluso quelle fognanti) con manufatti tubati, di qualsiasi materiale, aventi un diametro convenzionale non inferiore a 500 mm. e per un importo complessivo non inferiore a un miliardo e cinquecento milioni, e che le stesse opere sono state eseguite a regola d'arte e con buon esito;

i) dichiarare che la cifra di affari globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, - riferita all'ultimo quinquennio - sia almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta (D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, art. 5 - comma 2a);

l) dichiarare che il costo per il personale dipendente - sempre riferito all'ultimo quinquennio - non sia inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto i) (il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, art. 5 - comma 2b);

m) dichiarare di aver eseguito - nell'ultimo quinquennio - lavori, nella categoria 10A, per un importo almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta;

n) allegare un elenco delle attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto (art. 18/c, legge n. 584);

o) allegare una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici o gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 18/d, legge n. 584);

p) dichiarare se si intende subappaltare parte dei lavori e, in caso affermativo, indicare le relative categoria ed i presunti importi;

q) allegare un elenco delle ditte dalle quali si intende approvvigionarsi delle tubazioni e dei pezzi speciali con l'osservanza della riserva stabilita dall'art. 17, quindicesimo comma, legge 1° marzo 1986, n. 64;

r) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni e i rischi a carico dell'impresa, di cui all'elenco seguente:

I) progettazione (di massima, esecutiva e di dettaglio) integrativa e anche sostitutiva di quella originaria posta a base del contratto;

II) studi, analisi, rilievi, campionature, consulenze particolari;

III) svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri enti ed amministrazioni;

IV) danni a terzi, dipendenti dalla esecuzione delle opere;

V) adeguamenti e varianti conseguenti a deficienze progettuali, a variazioni di quote per assestamenti, a rilievi di qualsiasi genere e a modifiche di tipi strutturali;

VI) mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas simili, o dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difforni da ogni previsione contrattuale o progettuale;

VII) indennizzi per sconfinamenti dalle aree assegnate dal Consorzio, scadenza dei termini (nel caso che i lavori non vengano eseguiti nei termini previsti);

VIII) permessi, autorizzazioni, concessioni e in genere pratiche relative a interferenze delle costruende opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali oneri per concessioni e canoni nonché gli oneri per rallentamenti ferroviari, deviazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, condutture e simili; è altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione o permesso necessari per l'esecuzione dell'opera, restando fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

IX) esecuzione di tracciati e rilievi riferentesi alle opere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie e simili;

X) fornitura dei necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica;

XI) consegna al Consorzio di due copie dei disegni dei tracciati, dei profili longitudinali e delle sezioni delle opere con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo dei lavori, nonché le spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

XII) per le opere in terra, forniture, noleggio, rimborso spese per prova dei materiali con apparecchiature per l'esecuzione delle prove di costipazione delle terre A.A.S.H.O. modificate e di densità in situ e con apparecchiature relative al controllo della produzione dei prefabbricati (bilancia di flessione, vagli, forme per provini, ecc.) in correlazione a quanto prescritto dalle norme del Capitolato speciale;

XIII) compensi di spettanza della commissione di aggiudicazione e spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia dei disegni e contratti, nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

XIV) osservanza delle leggi e regolamenti relativi: alle assicurazioni e all'assistenza sociale obbligatorie, alle assunzioni obbligatorie, gli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzione infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

XV) segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzione di zone che possano presentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della direzione lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959, n. 207 e successive modificazioni (c.d. Codice della strada);

XVI) avviamento funzionale dell'opera, nonché gestione provvisoria della medesima in attesa della consegna, per un tempo non superiore ad un anno decorrente dal collaudo, inclusi gli adempimenti e le iniziative occorrenti per le relative pratiche.

8. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio di bonifica entro il termine massimo di giorni settanta dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. La mancata ottemperanza di uno qualsiasi dei punti previsti nel presente bando, comporterà — a giudizio insindacabile dalla Commissione di aggiudicazione — l'esclusione dalla gara.

10. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative, previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche ed integrazioni devono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

11. La richiesta di invito non vincola il Consorzio.

12. Non sono ammesse offerte in aumento. È facoltà di questo Ente procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. Il presente bando è stato inviato per la sua pubblicazione alla CEE il 4 luglio 1991.

Il presidente: Falcone.

C-22305 (A pagamento).

XXI COMUNITÀ MONTANA «SARRABUS-GERREI»

Villasalto (Cagliari), piazza Italia 8

La XXI Comunità Montana «Sarrabus-Gerrei», rende noto che intende procedere, mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori di sistemazione e valorizzazione turistica dell'area dell'ex colonia delle ACLI in località Planu Sanguni, comune di San Basilio.

I lavori sono finanziati mediante contributo dell'Assessorato al Turismo, Commercio e artigianato della regione autonoma della Sardegna e fondi di bilancio della XXI Comunità Montana.

L'appalto verrà esperimento secondo le modalità previste nell'art. 1, lett. a) della legge 2 marzo 1973 n. 14, richiamato dal punto 2, comma secondo, dell'art. 24 lett. a) della legge 8 agosto 1977 n. 584 con l'esclusione dalla gara delle offerte risultanti basse in modo anormale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-bis, comma secondo, del D.L. 2 marzo 1989 n. 65, come convertito nella legge 26 aprile 1989 n. 155.

Saranno considerate anomale le offerte che risultassero superiori (quanto all'entità del ribasso) al valore percentuale medio delle offerte valide incrementate di 7 punti percentuali.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo totale lavori a base d'asta: L. 1.616.947.007.

Il termine previsto per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto è di mesi quattordici decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori.

L'eventuale facoltà di procedere alla revisione prezzi è disciplinata dal 3° comma dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte in lingua italiana, per raccomandata postale, a XXI Comunità Montana «Sarrabus-Gerrei», Piazza Italia n. 8, 09040 Villasalto (Cagliari), entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 agosto 1991. A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

A) certificato di iscrizione all'Albo regionale e/o nazionale costruttori in originale o copia autenticata di data non anteriore ad anni 1 (uno) da quella del presente bando.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte nei predetti albi nella Categoria 2 di cui al D.M. Lavori pubblici 25 febbraio 1982 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 (come modificati dalla legge 19 marzo 1990 n. 55) imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizione previste dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 come modificato dalla legge n. 55/90.

Ai sensi dell'art. 21, secondo comma, della legge sopracitata, qui di seguito vengono indicate parti dell'opera scorporabile, con il relativo importo, la cui esecuzione può essere assunta in proprio da imprese mandanti, individuate prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte agli Albi Nazionale e/o Regionale costruttori per categoria e classifica corrispondenti alle parti stesse:

Opere scorporabili: Categoria 5 «Impianti tecnologici e speciali» importo a base d'asta L. 314.326.816 di cui:

Cat. 5 a) - Impianti termini di ventilazione e condizionamento, L. 77.500.000;

Cat. 5 b) - Impianti igienici, idrosanitari, L. 109.580.225;

Cat. 5 c) - Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e simili, L. 127.246.591.

Le imprese straniere aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. devono produrre il certificato di iscrizione agli Albi od alle liste ufficiali, o adeguata attestazione dei propri stati di residenza, e tale certificato o attestazione deve attestare l'idoneità ad assumere i lavori oggetto del presente appalto;

B) dichiarazioni, successivamente verificabili dall'Amministrazione appaltante, redatte in carta legale e in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge, circa:

l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencate nell'art. 27 della legge n. 1/78 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/77, nonché assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/82 e successive modificazioni. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

i lavori eseguiti per conto della P.A. o di committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'art. 18 lett. b) della legge n. 584/77.

Al riguardo l'impresa interessata dovrà elencare specificamente i lavori eseguiti, l'importo e l'oggetto degli stessi, il periodo nonché la denominazione del Committente;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera agli effetti di cui all'art. 18, lett. c) ed e) della suindicata legge n. 584/77;

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente.

Per le associazioni temporanee di tipo orizzontale e verticale sono in ogni caso prescritti i requisiti finanziari e tecnici di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

L'osservanza e il rispetto delle clausole e delle condizioni richieste nel presente bando di gara e nella successiva lettera d'invito si intendono stabiliti a pena di esclusione del concorrente dalla gara.

Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro dieci giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà, a sua volta, consentito, a decorrere dalla data delle cennate lettere d'invito, un termine non inferiore a *giorni ventuno*.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 luglio 1991.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori potranno essere richieste all'Ufficio tecnico urbanistico e all'ufficio gare della XXI Comunità Montana, tel. 070/956758, 956593; telefax n. 956210.

Villasalto, 1° giugno 1991

Il presidente: Cirina

Il segretario: Orrù.

C-22306 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

a) Comune di Ascoli Piceno - Dipartimento Gestione del Territorio - settore Manutenzione - Corso Mazzini n. 307 (Palazzo ex Colucci) - 63100 Ascoli Piceno, telefoni: informazioni di carattere tecnico 0736/298422-298413 informazioni relative procedura di gara 0736/298288.

Data di spedizione del bando: 5 luglio 1991.

b) Aggiudicazione: il sistema con il quale l'Amministrazione comunale affiderà la progettazione, l'esecuzione dei lavori per la trasformazione degli impianti nonché la gestione dei medesimi è la concessione da affidarsi previo esperimento di confronto tecnico economico ritenuto valido anche nel caso di presentazione di una sola offerta. Ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, la valutazione della migliore offerta avverrà sulla base dei seguenti elementi:

b1) tempo di durata della concessione (max punto 20) (maggiore durata, minimo punteggio);

b2) progetti riguardanti la trasformazione degli impianti;

b2-1) tempo previsto per la completa trasformazione (max punti 20);

b2-2) qualificazione tecnico-economica (max punti 15);

b3) qualità dei materiali utilizzati nella trasformazione (max punti 25);

b4) modalità di gestione degli impianti (max punti 20).

c) Luogo di esecuzione, oggetto della concessione, natura e entità delle prestazioni: il confronto riguarderà gli interventi occorrenti per la trasformazione delle centrali termiche degli edifici di pertinenza comune di Ascoli Piceno, (scuole, impianti sportivi, pubblici uffici, ecc.) dall'attuale alimentazione a combustibile liquido (gasolio) a gassoso (metano), ovvero la loro messa a norma, qualora non fosse richiesta la trasformazione, nonché la gestione degli stessi. Il numero, la località e la potenzialità calorifera degli impianti di riscaldamento da trasformare a gas metano tipo alimentazione, per i quali dovranno essere presentati progetti tecnici ed economici, e quelli da gestire sono elencati nell'apposito Disciplinare approvato con atto consiliare n. 50 del 22 maggio 1991 esecutivo.

In ogni caso è da intendersi compresa la produzione di acqua calda sanitaria per usi igienici.

d) Importo presunto complessivo della concessione: lire 1.135 milioni per anno + IVA per gli anni offerti durante concessione; iscrizione A.N.C. categoria prevalente 5/A importo 3.000 milioni, categoria 2 importo 300 milioni, categoria 5/A1 importo 1000 milioni.

e) Capitolato d'oneri e documenti complementari necessari per elaborazione e presentazione progetti offerta devono essere ritirati presso Dipartimento Gestione del Territorio - Settore manutenzione - Corso Mazzini n. 307 (ex Palazzo Colucci), secondo piano, Servizio impianti termici, e restituiti debitamente firmati, in ciascuna pagina, in allegato offerta stessa.

f) Appalto finanziato con mezzi del bilancio comunale.

g) Pagamenti: l'erogazione dell'importo di concessione avverrà annualmente diviso in quattro certificati pagamento per gli anni che il concessionario, avendolo indicato nell'offerta, riterrà necessario e sufficienti, per l'ammortamento del capitale investito nei lavori di trasformazione degli impianti, per le spese occorrenti per la gestione degli stessi ed, infine, per avere un utile.

h) Ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi imprese di cui art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Mandato conferito impresa capogruppo da altre imprese riunite deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata ed essere allegato in copia autenticata ad altri documenti occorrenti per partecipazione gara.

Procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta impresa capogruppo.

Mandato deve essere irrevocabile; revoca mandato per giusta causa non ha effetto confronti comune di Ascoli Piceno.

Mandatario spetta rappresentanza esclusiva anche processuale imprese mandanti confronti comune di Ascoli Piceno per tutte operazioni e atti qualsiasi natura dipendenti appalto anche dopo collaudo lavori fino estinzione ogni rapporto. Comune Ascoli Piceno, tuttavia, può far valere direttamente responsabilità facenti capo imprese mandanti (articoli 20, 21 e 22 della legge n. 584).

i) Concorrenti dovranno indicare in offerta opere che intendranno subappaltare.

l) Pena non ammissione a gara, concorrenti dovranno esibire secondo modalità successivo punto n) seguenti dichiarazioni:

l-1) essere iscritti A.N.C. per categorie ed importi richiesti bando;

l-2) non sussistono, a carico soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi assunzione pubblici contratti (legge n. 55/90);

l-3) che non abbiano presentato offerta stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, confronti quali esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri all'art. 2359 del Codice civile;

l-4) avere specifiche referenze bancarie da documentarsi in seguito con referenze rilasciate in busta sigillata da istituti credito indicati impresa;

l-5) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d); del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

l-6) avere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o effettiva disponibilità per esecuzione appalto in relazione caratteristiche lavori da realizzare;

l-7) costo personale dipendenti (tecnici compresi ultimi 5 esercizi non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente l-5);

l-8) che offerta tiene conto oneri previsti piano sicurezza lavoro;

l-9) possedere, in caso associazioni imprese, requisiti tecnici e finanziari valutati cumulativamente, specificando che capogruppo li possiede in misura non inferiore al 40% e che le imprese mandanti li possiedono in restante misura e comunque per una percentuale per una ciascuna impresa non inferiore al 10% del totale;

l-10) in caso di associazione imprese essere iscritte per categoria e importo previsti dalla vigente normativa (legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni);

l-11) generalità complete del partecipante nonché generalità e recapito direttore tecnico responsabile esecuzione opere di trasformazione, del direttore dei lavori, del direttore responsabile della gestione;

l-12) di accettare tutte le condizioni previste dal disciplinare;

l-13) di aver presa visione dei luoghi dove si andranno ad eseguire gli interventi e di aver acquisito tutte le notizie utili ed indispensabili per una esatta valutazione delle problematiche legate alla gestione degli impianti;

l-14) impegno a rispettare tutte le condizioni previste nel capitolato speciale d'esecuzione delle opere e nella documentazione progettuale inoltrata nonché gli articoli riguardanti la gestione degli impianti.

m) Pena esclusione non saranno ammesse a gara imprese che:

m1) siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e qualsiasi altra situazione equivalente secondo legislazione italiana;

m2) sia in corso procedura di cui lettera precedente;

m3) abbiano riportato condanne, con sentenza in giudicato per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

m4) esercizio attività professionale, siano incorsi in errore grave;

m5) non siano in regola con obblighi concernenti dichiarazione e relativi adempimenti materia contributi sociali secondo legislazione italiana;

m6) non siano in regola con obblighi concernenti dichiarazione in materia imposte e tasse conseguenti adempimenti secondo legislazione italiana;

m7) abbiano rese false dichiarazioni in merito requisiti e condizioni rilevanti per concorrere appalto.

Inesistenza cause esclusione di cui ai punti m1), m2) e m3) dovrà essere provata con presentazione seguenti documenti:

ditte individuali:

1) certificato generale casellario giudiziale di tutti i titolari e direttore tecnici;

2) certificati A.N.C. non anteriore un anno gara;

3) certificato Cancelleria Tribunale - Sezione fallimentare;

imprese cui denominazione non corrisponde esattamente al cognome e nome del titolare, oltre documenti di cui sopra, relativi titolare o titolari impresa stessa, dovrà essere prodotto certificato rilasciato da Camera di commercio.

Tali documenti dovranno essere in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Società:

1) certificato Cancelleria Tribunale dal quali risulti che Società si trova piano e libero esercizio tutti i suoi diritti e non trovasi pertanto in stato liquidazione, fallimento o concordato ed, inoltre, indicazione suoi legali rappresentanti;

2) certificato generale casellario giudiziale riferentesi legali rappresentanti e direttore tecnico.

Entrambi documenti dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Inesistenza cause esclusione di cui punti m5) e m6) è comprovata da presentazione certificato di iscrizione Albo nazionale costruttori di cui legge 10 febbraio 1962, n. 57 di data non anteriore un anno gara.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti m4) e m7) viene accertato d'ufficio da Amministrazione.

Qualora concorrano gara imprese riunite documentazione di cui sopra dovrà riferirsi sia impresa capogruppo che imprese mandanti.

n) Presentazione. Composta 3 distinti plichi: 1° plico dichiarazioni, documenti ed eventuale mandato collettivo conferito impresa capogruppo nonché elenco documenti presenti nel plico; 2° plico offerta durata temporale concessione (busta sigillata); 3° plico contenitori sigillati documentazione progettuale degli interventi e gestione nonché elenco documenti presenti nel plico. I tre plichi debbono essere chiusi in un unico plico, anch'esso sigillato, sul quale devono indicarsi con precisione: gara ed oggetto «offerta per la gara del giorno 31 agosto 1991, ore 10 per l'esperimento di confronto tecnico-economico per affidamento in concessione dei lavori di metanizzazione delle centrali termiche degli edifici comunali e della loro gestione».

Plico dovrà pervenire al Protocollo Generale del comune, piazza Arringo, Ascoli Piceno, esclusivamente mezzo posta (raccomandata) o mediante agenzia recapito autorizzata entro le ore 12 del 30 agosto 1991.

Invio plico avverrà esclusivo rischio mittente.

Non sarà tenuto conto di offerte pervenute modo diverso da quello su indicato, o dopo termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

o) Apertura plichi contenente documentazione amministrativa, avverrà pubblicamente Sala Giunta Comunale, Palazzo Municipale, piazza Arringo, Ascoli Piceno.

p) Per eventuali controversie è esclusa competenza arbitrale.

Ascoli Piceno, 5 luglio 1991

Il sindaco: Nardinocchi.

C-22307 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia**

Milano, via Marina n. 5

Questo Provveditorato (tel. 02/7724 - fax 02/780886) intende procedere all'affidamento dei lavori di ristrutturazione del complesso denominato ex Convento di S. Chiara, da destinare a sede della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Brescia, 1° stralcio.

Importo a base di appalto L. 3.313.330.490.

Tempo di esecuzione dei lavori trecentosessanta giorni.

A favore dei suddetti lavori non è prevista alcuna agevolazione fiscale.

La procedura di aggiudicazione sarà espletata ai sensi dell'art. 24, lettera a) n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che non sussista alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge n. 584/77, così come modificato dall'art. 27 della legge n. 1/78 nonché dalla legge n. 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può far parte di altri Consorzi o raggruppamenti pena la esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui abbia partecipato.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, esclusivamente per raccomandata postale.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia, via Marina n. 5, Milano.

Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta chiusa sigillata e dovranno essere corredate da:

referenze bancarie di tre primari istituti di credito, rilasciate in data successiva alla data del presente bando;

certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in data non anteriore ad un anno con allegata fotocopia della ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di revisione ai sensi degli articoli 17 e seguenti del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989, o per i concorrenti stranieri, in mancanza del certificato di iscrizione all'A.N.C., da documentazione dell'iscrizione ad un Albo o Lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E., dalla quale risulti l'iscrizione nelle categorie III/A per un importo di lire 3.000 milioni e V/C per un importo di lire 750 milioni.

In caso di imprese riunite dovranno essere osservate le norme di cui agli articoli 20, 21 e 22 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68, successivamente verificabile:

di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera se trattasi di impresa di altro Stato;

di non aver subito alcuna delle procedure di cui al precedente paragrafo nell'ultimo quinquennio;

di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente Appaltante;

di non aver riportato condanne, con sentenze passate in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza in caso di concorrenti stranieri;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia d'imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

cifra di affari globale e in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 8.000.000.000 per la cifra affari e a L. 6.500.000.000 per la cifra in lavori;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio singolarmente, in associazione o raggruppamenti uno o due lavori riconducibili alle categorie III/A o V/C per un importo non inferiore a L. 1.600.000.000 se unico lavoro o L. 1.900.000.000 se due lavori;

di aver eseguito, negli ultimi cinque anni, lavori riconducibili alla categoria III/A o V/C per un importo non inferiore a L. 3.900.000.000 singolarmente o in associazione o raggruppamenti;

elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni, riconducibili anche a categorie diverse dalle categorie III/A e V/C, con l'indicazione del committente, dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, nonché della quota di compartecipazione per i lavori eventualmente eseguiti in raggruppamento, chiaramente indicata in percentuale ed importo;

elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e degli equipaggiamenti tecnici di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto, precisando se si tratta di mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso e se di immediata disponibilità;

organico medio dell'impresa con indicazione del numero dei dirigenti tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni e con indicazione dei relativi titoli professionali;

costo del personale dipendente negli ultimi tre anni non inferiore ad un valore pari allo 0.10% della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento o associazione i predetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo e dalle imprese mandanti nelle misure percentuali previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Si avverte che, in sede di gara, verranno considerate anomale, ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 e pertanto saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un valore percentuale pari al 7%.

All'atto dell'offerta, le imprese dovranno indicare, ai sensi dell'art. 18) comma 3, punto 4) della legge 19 marzo 1990, n. 55 le opere che eventualmente intendano subappaltare o concedere in cottimo.

Ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, questa Amministrazione intende avvalersi della facoltà di appaltare i successivi lavori mediante trattativa privata.

Le richieste di invito a presentare l'offerta non vincolano l'Amministrazione.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e documenti richiesti, comporta, comunque, la non accettazione delle domande.

Si rende noto che in sede di gara non saranno ammesse offerte in aumento e che l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

Il provveditore: D'Alessio.

C-22404 (A pagamento).

COMUNE DI BEINASCO

Beinasco (Torino)

Bando di licitazione privata

Si rende noto che è indetta licitazione privata, da espletarsi con le modalità di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113, per la: fornitura gasolio per riscaldamento fabbricati comunali stagione invernale 1991/1992.

Importo presunto: L. 647.647.000 oltre I.V.A.

Il combustibile, quantificabile in litri 700.000 di gasolio, dovrà essere consegnato scalarmente nelle cisterne degli edifici indicati nel capitolato d'appalto e con le modalità e i termini ivi stabiliti.

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 15, lettera a), della legge n. 113/1981.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee, con le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/1981.

Gli interessati dovranno far pervenire alla segreteria generale del comune — piazza Alfieri n. 7, 10092 Beinasco (Torino) tel. 3499534, telefax 3490016 — entro il 5 agosto 1991, la richiesta in bollo di essere invitati alla gara, redatta in lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

1) il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del capitolato ed in particolare:

a) di avere adeguata organizzazione di distribuzione e di essere in grado di allegare all'offerta un impegno di fornitura del combustibile rilasciato da una società petrolifera;

b) di tenere a disposizione del comune almeno 700 mc di gasolio in stoccaggio nelle immediate vicinanze dell'area metropolitana torinese;

2) le indicazioni atte a dimostrare il possesso della capacità finanziaria e tecnica di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 113/1981 ed in particolare:

a) gli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

b) la cifra globale d'affari negli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo;

c) la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale;

3) che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 10 della legge n. 113/1981.

Le lettere invito saranno diramate entro centoventi giorni della pubblicazione del presente bando di gara.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data odierna.

Beinasco, 5 luglio 1991

Il sindaco: Massimino

Il segretario generale reggente: Rizzo.

T-1760 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PROVINCIA DI TORINO**

Avviso di esito appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si informa che con provvedimento n. 369/721 dell'8 aprile 1991, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto ha aggiudicato alla Impresa Ficem di Torino la licitazione privata esperita con il metodo di cui all'art. 24

lettera a) della legge n. 584/1977, per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria relativi a lavori vari di completamento in Torino quartiere 0133, corso Taranto n. 90.

A detta gara sono state invitate le seguenti n. 49 imprese:

A.G.E.P., via Sabaudia, 73 - 10097 Collegno (Torino);
Arcas, via Volta, 8 - 10121 Torino;
Artusio, piazza Europa, 3 - 12100 Cuneo;
B.O.M.A.R., via Valdellatorre, 127 - 10091 Alpignano;
C.C.P.L., via Gandhi, 8 - 42100 Reggio Emilia;
C.C.P.L., via Aquileia, 1 - 47100 Forlì;
Campra, via Grassi, 7 - 10131 Torino;
Gaviglio C., via Cernaia, 25 - 10121 Torino;
Cimo, località Ribes - 10010 Colletterto Giacosa (Torino);
CO.GE.CA., via Umberto I, 38 - 10090 S. Giorgio C. (Torino);
CO.GE.CA., via Menalca, 23 - 00155 Roma;
CO.GEN., via Malpotremo - 12073 Ceva (Cuneo);
Cons. Coop. Costruz., via Zaccari, 14 - 40127 (Bologna);
Cons. Coop. Virgilio, via Colonna, 4 - 20149 Milano;
Cons. Ravennate C.P.L., via Teodorico, 15 - 48100 Ravenna;
Cons. Toscano Costruz., via Salvestrina, 12 - 50129 Firenze;
Coop. Edile Biellese, via Lombardia, 30 - 13051 Biella (Venezia);
Coopsette, via S. Biagio, 75 - 42024 Castelnovo Sotto (Reggio

Emilia);

E.G.P., via Rosta, 16 - 10143 Torino;
ED.AR.CO., via Angeloni, 8 - 06012 Città Castello (Perugia);
ED.AR.TI., via Bagetti, 27 - 10138 Torino;
Edil MA.VI., via Donati, 17 - 10134 Torino;
Edilco, corso Bramante, 91 - 10126 Torino;
Edilgros, via Castagnevizza, 17 - 10137 Torino;
Fer, via Proba Petronia, 83 - 00136 Roma;
Ferrari, via Passo Buole 1/A - 43100 Parma;
Ficem, piazza Derna, 215 - 10155 Torino;
Gangeri, via Reg. Campi 2° Tr. 23 - 89126 Reggio Calabria;
I.CO.GEN., via Cantore, 15/8 - 16149 Genova;
I.R.M.E.A., via Miniere, 8 - 10015 Ivrea (Torino);
Immob. La Meridiana, via al IV Miglio, 118 - 00178 Roma;
Imset, via Massena, 77 - 10128 Torino;
Ital Lavori, via Siderno, 15 - 00178 Roma;
Macchia, via Tronzano, 8 - 10151 Torino;
Mangiantini, corso G. Ferraris, 71 - 10128 Torino;
Marino, via Gen. Spatocco, 13 - 66100 Chieti;
Monti Roberto, corso Traiano, 56 - 10135 Torino;
Mosso f.lli, corso Belgio, 161 - 10153 Torino;
Negro, f.lli, via Colombo, 221 - 18018 Arma Taggia (Imola);
Panero, Str. Muletto, 20 - 10036 Settimo (Torino);
Perotto, via Cà Magra, 19 - 36030 Zugliano (Venezia);
Petrucelli, via Taranto, 9 - 71100 Foggia;
Prisma, viale Industrie, 38 - 10078 Venaria;
Rubino, via Ciampitti, 1 - 71100 Foggia;
Secap, corso Bolzano, 6 - 10121 Torino;
Silt, via Betulle, 74 - 11100 Aosta;
SO.GE.CO., via Galilei, 12 - 10082 Cuornè;
Unieco, via Vivaldi, 2 - 42100 Reggio Emilia;

A.T.I. Associazione Temporanea di Imprese:

C.A.R.E.A.B./Cullati/De Michele, via Marini, 6 - 10013 Borgofranco Ivrea;
Cons. Cardea/Edilscundi, via Maria Vittoria, 19 - 10123 Torino;
Interappalti/Barucca Giovanni, via Torre Morena, 13 - 00040 Roma;
Imprenova/Edilizia Mar. Co., viale Appio Claudio, 50 - 00178 Roma;
Novacos/Edilstem, via T. Mommsen, 7 - 00178 Roma;
Romana Cantieri/El.Ma., via Torre Morena, 125 - 00040 Roma;
Tekno Tre/Tecnocap, corso Regina Margherita, 165-bis - 10151 Torino.

Alla stessa gara hanno partecipato le seguenti n. 18 imprese:

B.O.M.A.R. - C.C.P.L. - Campra - Carlo Gaviglio & Figli - Cons. Coop. Costruzioni - Coop. Edile Biellese - Edilco - Edilgros - Ficem Ital Lavori - Mangiantini geom. Piero - Mosso f.lli - Panero Bartolomeo - Petrucci Luigi;

A.T.I. Associazione Temporanea di Imprese:
Interappalti/Barucca Giovanni - Imprenova/Edilizia Mar.Co. -
Novacos/Edilsistem - Romana Cantieri/El.Ma.

Torino, 2 luglio 1991

Il presidente: Fimiani.

T-1757 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 «GORIZIANA»

Gorizia, via V. Veneto, 24

Avviso di gara a licitazione privata

L'U.S.L. n. 2 «Goriziana» con sede in Gorizia, via Vittorio Veneto n. 24, indice licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 R.D. n. 827/1924 e da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 15, lett. a) della L.R. n. 113/1981 per l'aggiudicazione di combustibili:

lotto n. 1: olio denso ATZ v.p. L. 243.721.000 - kg. 1.225.000;
lotto n. 2: olio fluido v.p. L. 322.192.000 - kg. 520.000;
lotto n. 3: gasolio per r. v.p. L. 1.164.063.750 - L. 1.075.000.

La fornitura così divisa in lotti, consente la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti. Gli appalti riguarderanno il periodo 1° ottobre 1991-30 giugno 1992.

Le consegne a richiesta degli uffici competenti, dovranno essere effettuate presso i vari presidi dell'U.S.L. ubicati a Gorizia e Provincia.

Possono chiedere di essere invitate le imprese che dichiarino, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 10 ed esibiranno le dimostrazioni di cui agli artt. 12 lett. a) e c) e 13 lett. a) della legge n. 113/1981 fornendo inoltre notizie sulla propria organizzazione di vendita e sulla localizzazione dei propri magazzini, nonché ogni altra documentazione, compresi eventuali listini prezzi, ritenuta utile per una più completa valutazione delle capacità dell'impresa.

Non saranno ammesse alla gara le ditte che non presentino nel triennio precedente o frazione proporzionale al periodo reale di attività dell'azienda, un fatturato pari ad almeno 9 volte (o frazione proporzionale) il valore di stima della fornitura.

Alla gara possono partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 legge n. 113/1981.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata a questa U.S.L. entro le ore 12 del 10 agosto 1991.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee il 2 luglio 1991.

Il Commissario straordinario: Panico.

C-22308 (A pagamento).

C.P.T.

Azienda consorziale trasporti

Reggio Emilia

La scrivente Azienda consorziale trasporti, con sede in Reggio Emilia, su conforme deliberazione della Commissione amministratrice n. 8/414 del 4 dicembre 1990, allo scopo di provvedere all'ampliamento dei binari e del piazzale dello scalo ferroviario attrezzato di Dinazzano,

dovrà esperire una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche, per l'esecuzione completa dei lavori di cui trattasi, compresa la fornitura di tutti i materiali occorrenti a rendere funzionale e finita l'opera.

Il relativo computo metrico verrà allegato alla lettera di invito.

L'importo complessivo presunto dei lavori in appalto è di L. 3.000.000.000 I.V.A. e somme a disposizione incluse.

In considerazione della notevole complessità tecnica dell'opera è richiesta alle imprese partecipanti, l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie 6 e 9/b.

L'opera è finanziata mediante fondi stanziati da decreti interministeriali adottati in attuazione della legge 8 giugno 1978 n. 297.

L'A.C.T. si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 per l'esecuzione di lotti successivi di lavori.

Le imprese che intendessero partecipare alla gara, singolarmente o riunite in associazione temporanea o in consorzio, dovranno far pervenire, perentoriamente entro le ore 12 del giorno venerdì 2 agosto 1991 all'Ufficio segreteria dell'A.C.T., in viale Trento Trieste, 11 a Reggio Emilia, conseguente domanda in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 6 per un importo di almeno L. 1.500.000.000, e per la categoria 9-b per un importo di almeno L. 1.500.000.000;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato;

3) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, dei lavori eseguiti nel settore di cui alla categoria 9-b dell'A.N.C., nel corso degli ultimi cinque anni, con particolare riguardo ai lavori effettuati presso ferrovie statali o straniere, ovvero presso aziende concessionarie di servizi ferroviari;

4) elenco sottoscritto dal legale rappresentante, dei lavori eseguiti nel settore di cui alla categoria 6 dell'A.N.C., nel corso degli ultimi cinque anni;

5) documentazione comprovante che la cifra d'affari in lavori, realizzata nell'ultimo quinquennio tramite attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, risulta essere ricompresa tra 1 e 1,50 volte l'importo presunto dei lavori;

6) documentazione comprovante che il costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non è stato per l'impresa inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 5);

7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il numero dei dipendenti, il macchinario in dotazione e che l'impresa, alla data delle dichiarazioni, non ha subito provvedimenti di revoca, rescissione, e risoluzione di contratti di appalto per inadempimento nei confronti di enti o aziende pubbliche;

8) dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti che l'impresa non è sottoposta a procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata ovvero non si trova in stato di liquidazione, e che non si è trovata in simili circostanze nell'ultimo quinquennio.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'A.C.T..

Il presidente: Farioli

Il direttore f.f.: Fantuzzi.

C-22399 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 18

Catanzaro

1. Unità Socio Sanitaria locale n. 18 di Catanzaro via V. Cortese, n. 10 Cap. 88100 Catanzaro - Tel. 0961/88711 - Fax 0961/21078.

2. Procedure ristrette con le modalità di cui all'art. 25 l. b) della direttiva CEE n. 77/62 e successive modificazioni ed art. 15 l. b) della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni, per ogni reparto e servizio di seguito indicato.

3. a) Catanzaro - Presidi vari;

b) acquisizione di apparecchiature per i seguenti reparti e servizi sanitari: Laboratori di analisi 1.000 milioni; Radiologia 1.000 milioni; Diagnostica 1.500 milioni; Medicina 300 milioni; Cardiologia 600 milioni; Ostetricia e Ginecologia 500 milioni; Neonatologia e Pediatria 670 milioni; Oculistica 500 milioni; Nefrologia 800 milioni; Diabetologia 300 milioni; Chirurgia; Sale Operatorie ed evacuazione gas 2.000 milioni; Rianimazione 500 milioni; Ortopedia 1.000 milioni; Urologia 600 milioni; Ambulanze 150 milioni; Poliambulatorio 700 milioni; Gastroenterologia endoscopica 450 milioni; Lab. tossicologia e medicina legale 450 milioni; Riabilitazione cardiologica ex «Madonna dei Cieli» 500 milioni; Medicina Nucleare 500 milioni; Fisiopatologia «Ciaccio» 150 milioni; C. Trasfusionale 150 milioni; Endocrinologia 250 milioni; Anatomia Patologica 700 milioni; Dermatologia 150 milioni.

d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 7.

4. Sarà specificato nel Capitolato d'appalto.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 9 della legge n. 113/81.

6. a) entro le ore 12 del giorno (trentasette giorni dalla data di spedizione del bando di gara);

b) Unità Socio Sanitaria Locale n. 18 di Catanzaro via Cortese, n. 10 Cap. 88100 - Tel. 0961/88711 - Fax 0961/21078;

c) Lingua italiana.

7. (data in cui l'U.S.S.L. trasmetterà l'invito): centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

8. La ditta dovrà presentare domanda, con firma autenticata dal legale rappresentante, per ogni procedura relativa al reparto o servizio sanitario interessato e per ogni domanda, la ditta, dovrà produrre una dichiarazione, autenticata come per legge, contenente le seguenti attestazioni, che saranno successivamente verificate:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o al R.E.C., oppure in analogo registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981, nonché l'assenza di cause di impedimento previste dalle leggi 646/1982 e successive modificazioni;

c) cifra d'affari globale realizzata dalla ditta nell'ultimo triennio di almeno cinque volte l'importo complessivo della gara per la quale viene prodotta istanza di partecipazione;

d) elenco delle principali forniture, oggetto della procedura concorsuale interessata, effettuare nell'ultimo triennio, con il relativo importo, la data ed il destinatario pubblico o privato.

Attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva, che assicuri un adeguato servizio successivo alla vendita, sia sul piano amministrativo, commerciale che tecnico, con l'indicazione dei tecnici specializzati e del rappresentante tecnico di vendita, aventi preferibilmente in Calabria o regioni limitrofe, nonché la localizzazione dei propri magazzini (compresi quelli presso agenti o depositari autorizzati).

Attestazione della qualità ed ampiezza della produzione.

Per la partecipazione alla gara o alle gare di distributori autorizzati, la ditta dovrà produrre lettera di autorizzazione della ditta rappresentata (con firma autenticata come per legge), con l'eventuale indicazione da parte di quest'ultima, della ditta produttrice estera.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le domande, con le dichiarazioni richieste, oltre ad essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere l'esatto recapito cui indirizzare l'invito alla/e gara/e.

9. Offerta economicamente più vantaggiosa con criteri indicati nell'invito.

10. In presenza di molte richieste, l'amministrazione si riserva la facoltà di inviare un numero limitato di ditte secondo un graduatoria redatta tenuto conto del possesso dei migliori requisiti di ammissione, sopra specificati.

11. Il presente avviso è stato spedito alla CEE in data 2 luglio 1991.

12. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luzzo

C-22309 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE TROMPIA
UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 38**

Appaltante: Comunità Montana della Valle Trompia U.S.S.L. 38 via Giovanni XXIII, 4 - 25063 Gardone Valle Trompia - Brescia (Tel. n. 030-831291) fax (n. 030-8342274).

Aggiudicazione: Licitazione privata esperita secondo l'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Oggetto appalto e luogo di esecuzione: Costruzione centro residenziale terapeutico da ubicare in Gardone Valle Trompia. Manufatto edilizio di circa mq. 1866 (mc. 7960). Lavori previsti: opere edili ed affini di sistemazione esterna, impianti tecnologici in genere.

Importo appalto: L. 2.159.322.444 + I.V.A. così costituito:

categoria prev. cl. 2 L. 1.772.522.694;

categoria scorp. cl. 5 b) L. 298.674.750;

categoria scorp. cl. 5 c) L. 88.125.000.

Totale L. 2.159.322.444.

Richiesta iscrizione A.N.C.: Categoria 2 per importo adeguato.

Termine di ricezione offerta: 37 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Durata appalto: 540 giorni dalla data del primo verbale di inizio lavori.

Cauzione: per l'appaltatore 5% dell'importo del contratto.

Finanziamento: Contributo Regione Lombardia di cui D.P.R.L. n. 5430/1991. Pagamenti per S.A.L. così come prescritto nei capitolati speciali di progetto.

Ammissione: Facoltà di presentare offerte ai sensi artt. 20 e seguenti legge 8 agosto 1977 n. 584 nonché alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della medesima legge.

Le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, devono essere riferite ai lavori oggetto del presente bando, essere firmate dal titolare e dal legale rappresentante della ditta e devono precisare:

l'esatta ragione sociale e l'indirizzo completo cui dovrà essere inviato l'eventuale invito;

il possesso di regolare iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica come sopra richiamato o, per imprese CEE non nazionali, le attestazioni di cui all'artt. 13 e 14 legge 584/1977;

il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 18 legge 584/1977;

la dichiarazione del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a) cifra affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, rif. art. 4 secondo comma lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di una volta l'importa a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari all'0,10% della cifra in lavori richiesta ai sensi lettera a);

i lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

La ditta offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

Questa Amministrazione si avvarrà della procedura di cui all'art. 2 bis secondo comma legge 26 aprile 1989, n. 155, con valore percentuale stabilito nella successiva lettera di invito.

p. L'amministratore straordinario: dott. Lamberti

M-7369 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica del 17 giugno 1991 per opere e provviste occorrenti alla ordinaria manutenzione dei canali irrigui industriali e degli erogatori d'acqua ai servizi cittadini e alle fontanelle pubbliche per il triennio 1991, 1992 e 1993.

Comunicazione a norma dell'art 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: ass. temp. imprese Fedet S.n.c./F.lli Arlotto S.p.a.; Abrate S.p.a.; Bertino Giovanni S.p.a.; Cantieri Stradali Gallo S.p.a.; Cattaneo & C. S.p.a.; Cave di Fleuran; C.C.P.L. Coesit S.p.a.; Cogeat S.n.c.; CO.GE.CA. S.a.s.; CO.GE.FA. S.r.l.; CO.GI.BIT. S.p.a.; Costrade S.r.l.; Crosetto Lorenzo S.p.a.; Freydoz Giordano S.p.a.; Garetto S.r.l.; Carlo Gaviglio & figli S.a.s.; ICIM S.r.l.; ICIT S.p.a.; Impregeco S.p.a.; Imprevalco S.r.l.; Interstrade S.p.a.; Isaf S.r.l.; Itinera S.p.a.; Lis S.r.l.; Martinetti & Corsini S.n.c.; Mattioda F.lli; La Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Redilnord Costruzioni S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Sardavie S.p.a.; Sicos S.p.a.; Sinco Coop.; Sisea S.p.a.; Sogema S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Verdi Alpi S.r.l..

È risultata aggiudicataria la associazione temporanea di imprese Fedet S.n.c./F.lli Arlotto S.p.a. con il ribasso del 21, 15%.

Torino, 26 giugno 1991

Il segretario generale: Circosta

L'ass. agli affari legali: Pizzetti

T-1755 (A pagamento).

COMUNE DI BELLA Provincia di Potenza

Rettifica bando di gara del 19 giugno 1991 per l'appalto, mediante licitazione privata dei lavori di costruzione della strada collegamento Bella-fondovalle: 1° lotto. (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 28 giugno 1991).

1) Il punto 2, comma secondo del bando di gara di cui all'oggetto viene rettificato come segue:

«per le associazioni temporanee di impresa la capogruppo dovrà avere l'iscrizione alla cat. 6ª e per l'importo: come per legge».

2) Il termine di presentazione delle domande di partecipazione viene prorogato al 22 luglio 1991.

3) Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 30 agosto 1991.

Bella, 6 luglio 1991

Il sindaco: De Falco.

S-8369 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale

alle Opere Pubbliche per il Piemonte - Torino

Ufficio Operativo di Vercelli

L'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - ENEL - DTP - Sede distaccata di Torino - In considerazione che con decreto n. 94 del 25 gennaio 1966 è stato concesso il prelievo di moduli 150 per il raffreddamento dei condensatori della Centrale Elettro-nucleare «Enrico Fermi» di Trino Vercellese e che con delibera del 26 luglio 1990 il CIPE ha disposto la chiusura definitiva dell'impianto, l'ENEL-DTP - Sede distaccata di Torino ha presentato in data 29 marzo 1991 la domanda al fine di ottenere la riduzione a 25 moduli di prelievo d'acqua dal fiume Po, ferma restando la consistenza e l'ubicazione delle opere a suo tempo costruite per la derivazione.

Che il punto di presa è in sponda sinistra del fiume Po a circa km 1,5 a monte del ponte stradale sul Po in comune di Trino Vercellese.

Che le acque dopo la loro utilizzazione vengono restituite nel Po subito a valle della centrale nel territorio del comune di Trino Vercellese.

Vercelli, 4 luglio 1991

L'ingegnere capo: Mazzola.

T-1756 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-8693 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 78 del 3 aprile 1991 a pagina 12 dove è scritto: «Agenzia di Borgo a Mozzano (Lucca) si deve leggere: «Agenzia di Altopascio (Lucca) in data 6 luglio 1990» e dopo i numeri degli assegni si deve leggere: «da L. 100.000 cadauno».

Invariato il resto.

Lucca, 27 giugno 1991

Il direttore provinciale regg.: dott. Francesco Rettini.

C-22263

Nell'avviso T-2222 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 9 novembre 1990 alla pagina n. 18, dove è scritto: «... libretto di risparmio al portatore n. 15602631 03 10 ...», leggesi: «... libretto di risparmio al portatore n. 1602631 03 10 ...».

Invariato il resto.

C-22264

Nell'avviso M-5419 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 1991 alla pagina n. 24, dove è scritto: «... all'ordine di Cristina Zaffaroni.», leggesi: «... all'ordine di Cristina Zaffaroni.».

Invariato il resto.

C-22301

Nell'avviso M-7027 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 26 giugno 1991 alla pagina n. 5, all'intestazione dove è scritto: «... Augusta - S.p.a.», leggesi: «... AGUSTA - S.P.A.».

Invariato il resto.

C-22302

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACACIA BUILDINGS - S.r.l.	21
ACCADUE - S.p.a.	1
AGRISERVICE - S.p.a.	4
AIROLDI - S.p.a.	8
APPENNINICA COSTRUZIONI - S.r.l.	13
ARES - S.p.a.	13
ATON CERAMICHE - S.p.a.	20
BENETTON - S.p.a.	17
BROMS WERKE - S.r.l.	21
CANTIERE NAVALE VALDETTARO - S.r.l.	15
CANTIERI NAVALI TOMASO DI SAVOIA - S.r.l.	15
CARLO TASSARA - S.p.a. Stabilimenti Elettrosiderurgici	
CAMOFIN - S.p.a.	20
CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.	8
CASAMERCATO - S.p.a.	4
CASTELLI - S.p.a.	10

	PAG.
CASTELLI - S.p.a.	19
CO.FI. IMMOBILIARE - S.r.l.	
RESCA - S.r.l.	15
COMITAL S.p.A. Compagnia Italiana Alluminio	3
COMMERCIALE MONTELLO - S.r.l.	17
DAVANZALI - S.r.l.	18
E.F.I. - S.p.a. Ente Farmacologico Italiano	5
EDIL LAURENTIA 72 - S.p.a.	6
EDILNORD - S.r.l.	14
EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.	8
EMAR SPORT - S.p.a.	8
EMME.D.I.O. - S.p.a.	9
ETHICON - S.p.a.	4
EUROCOLLEGE - S.r.l.	20
EURODAFIN - S.p.a.	12
EUROIMMOBILIARE - S.r.l.	21
F.A.B. - S.p.a. Ferdofin Acciaierie Bresciane	6
F.A.S. Immobiliare - S.r.l.	4
F.R.T. - S.p.a. Fiduciaria Risparmio Torino	3
FAGIT - S.p.a.	13
FINANZIARIA COMMERCIALE - S.p.a.	9
FINDELTA - S.p.a.	2
FINENERGIA - S.p.a.	13
FUJITSU ITALIANA - S.p.a.	2
FONDERIE DI CADRIANO - S.p.a.	12
G.A.M. - S.p.a. Gruppo Agricolo Mediterraneo	10
HDM ITALIA - S.r.l.	14
HERMES PLUS - S.p.a.	7
HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.	12
Honda Italia Finanziaria - S.p.a.	12
ICLA - S.p.a. Costruzioni Generali	
PA.FI. - S.p.a.	16
IMMOBILIARE S. ENRICO - S.p.a.	2
IMPRESA CESARE DAVANZALI - S.r.l.	18
IMPRESOL - S.p.a.	6
INIZIATIVA GRANAI DI NERVA - S.p.a.	6
INNOFIT - S.p.a.	11
ISOLMER - S.p.a.	11
ISOPAN - S.p.a.	10
ITALORA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
ITECO - S.r.l. International Technical Construction.	21	PROMATECH - S.r.l.	14
LANIFICIO GIOVANNI TONELLA & FIGLI - S.p.a.	10	REX CERAMICHE ARTISTICHE - S.p.a.	19
LATERLITE - S.p.a.	11	S.I.C.A.L.F. - S.p.a. Impresa di Costruzioni Cav. del Lavoro Alessio Lanari & Figli	4
LATERLITE SUD - S.p.a.	10	SAGA - S.p.a.	9
LAVIOSA RHONE POULENC - S.p.a.	4	SAGA - S.p.a.	9
MANIFATTURA DI CUORGNÉ - S.p.a.	3	SAROGLIA E TAVERNA - S.p.a.	3
MARFIN - S.a.s. BRENTA - S.r.l.	18	SILA - S.r.l.	21
METALCASTELLI - S.r.l. Industria Lavorazioni Meccaniche ed Affini.	19	SIMA - S.r.l. Società Industrie Meccaniche ed Affini.	13
MIXOIL - S.p.a.	2	SINOPIA INFORMATICA - S.p.a.	12
MONTE PASCHI COMMISSIONARIA - S.p.a.	5	SISTEMI E IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.	16
OLIVETTI CICERO - S.p.a.	16	SISTEMI E IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.	7
OLIVETTI CICERO - S.p.a.	7	SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.	9
PASCHI FINANZIARIA - S.p.a.	5	SPORT WAY - S.p.a.	7
PATHE STUDIOS - S.p.a.	8	TECNAIR - S.p.a.	11
PLUS.CO - S.r.l.	17	TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a. Inc.	5
		V. BESANA - S.p.a.	6

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITA
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Bozzoi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

PORDENONE

- Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Eboli S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alinari, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCIO
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 55/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 80
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Viale delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIOUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 315.000		- annuale	L. 175.000	
- semestrale	L. 170.000		- semestrale	L. 95.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 56.000		- annuale	L. 600.000	
- semestrale	L. 40.000		- semestrale	L. 330.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L. 175.000		- annuale	L. 800.000	
- semestrale	L. 95.000		Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			- annuale	L. 530.000	
- annuale	L. 56.000				
- semestrale	L. 40.000				

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espressa, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 3 0 9 1 *

L. 5.200